



FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE
DI DIRITTO ITALIANO ARMONIZZATI ALLA DIRETTIVA
2009/65/CE APPARTENENTI AL

SISTEMA SYMPHONIA

- SYMPHONIA FINANCIAL BOND OPPORTUNITY
- SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA

RELAZIONE AL 30.12.2025

IL 2025

Il 2025 si è svolto in un contesto globale complesso e caratterizzato da un elevato livello di incertezza, determinato dall'interazione tra politiche monetarie divergenti, tensioni geopolitiche persistenti e segnali macroeconomici discordanti. Dopo un avvio d'anno sostenuto dalle aspettative di un progressivo allentamento monetario da parte delle principali banche centrali, i mercati finanziari hanno attraversato fasi alterne, con un'evoluzione significativa del sentiment degli investitori nel corso dell'anno. Nel primo semestre, i mercati azionari europei hanno mostrato una dinamica complessivamente positiva, beneficiando del proseguimento del ciclo di riduzione dei tassi da parte della Banca Centrale Europea, del rinnovato ottimismo su una possibile evoluzione del conflitto in Ucraina e dell'annuncio di un ambizioso piano infrastrutturale in Germania. Decisamente più complessa è risultata la situazione negli Stati Uniti. L'insediamento della nuova amministrazione Trump, unitamente all'atteggiamento attendista della Federal Reserve, che ha mantenuto un atteggiamento cauto nella prima parte dell'anno sospendendo il ciclo di allentamento monetario alimentando un clima di incertezza e volatilità. L'assenza di indicazioni chiare sul futuro orientamento della politica monetaria, unita alle prime misure di politica economica dell'amministrazione repubblicana e al deterioramento di alcuni indicatori macroeconomici, ha indotto gli investitori a ridurre l'esposizione agli asset più rischiosi. Ne è derivata una marcata fase di "risk-off", accompagnata da un ritorno verso strumenti difensivi quali Treasury statunitensi, oro e valute rifugio, con un conseguente calo dei rendimenti obbligazionari. La seconda parte del primo semestre è stata caratterizzata da un ulteriore incremento della volatilità, innescato dal cosiddetto "Liberation Day", durante il quale il presidente Trump ha annunciato l'introduzione di dazi commerciali reciproci con l'obiettivo di riequilibrare la bilancia commerciale degli Stati Uniti. Questa decisione ha determinato vendite diffuse sui mercati azionari globali, accentuate dal riemergere dei timori di una possibile recessione americana. Il quadro è stato ulteriormente aggravato dall'acuirsi delle tensioni geopolitiche in Medio Oriente, prima con la riapertura del conflitto tra Israele e Palestina e successivamente con l'escalation delle tensioni con l'Iran. Tali eventi hanno contribuito ad aumentare l'incertezza, ma hanno anche favorito significative rotazioni settoriali, in particolare a beneficio del comparto della difesa, sostenuto dalle ipotesi di una revisione degli equilibri all'interno della NATO e dall'avvio di un progetto europeo di riarmo che prevede un incremento della spesa militare fino al 5% del PIL nei principali Paesi membri, per un ammontare complessivo stimato superiore ai 400 miliardi di euro. Nonostante l'elevata volatilità e il contesto politico ed economico sfidante, i mercati azionari sono riusciti a chiudere il primo semestre in territorio positivo grazie a un parziale recupero nella parte finale del periodo. A sostenere il rimbalzo hanno contribuito la distensione dei rapporti commerciali tra Stati Uniti e Cina, con i primi accordi orientati a una progressiva rimozione dei dazi, e l'attenuazione delle tensioni geopolitiche, favorita dalla rapida conclusione del conflitto tra Israele e Iran. Nel corso della seconda metà dell'anno, il quadro macroeconomico globale è rimasto improntato a una crescita moderata e a un livello di incertezza ancora elevato, seppur in parziale attenuazione rispetto alla prima parte del 2025. Dopo il deterioramento delle prospettive di crescita osservato nel primo semestre, i mercati hanno progressivamente iniziato a prezzare uno scenario lievemente più costruttivo, pur in assenza di un chiaro punto di svolta congiunturale. L'incertezza legata alla politica commerciale statunitense ha continuato a rappresentare un elemento di fragilità, nonostante l'attuazione di alcune misure e il venir meno delle ipotesi più estreme. L'avvio del secondo semestre è stato accompagnato da un parziale allentamento delle tensioni geopolitiche, in particolare a seguito dell'attenuazione del confronto tra Israele e Iran e delle indiscrezioni relative a una possibile conclusione del conflitto in Ucraina, ipotesi che tuttavia non ha ancora trovato conferma. Questo contesto ha contribuito a ridurre il rischio di nuove pressioni inflazionistiche di origine energetica, favorendo una maggiore stabilità dei prezzi del petrolio e allontanando lo scenario di un rialzo disordinato dell'inflazione.

Negli Stati Uniti, la politica monetaria ha continuato a rappresentare un elemento centrale dell'attenzione dei mercati. Dopo una fase iniziale di incertezza, la pubblicazione di dati macroeconomici più deboli del previsto, in particolare sul mercato del lavoro, ha indotto la Federal Reserve a riprendere il ciclo di allentamento monetario nel mese di settembre, con tre tagli dei tassi effettuati nella seconda metà dell'anno. Permangono tuttavia interrogativi sull'orientamento della politica monetaria nel 2026. In Europa, nonostante gli effetti negativi dello shock commerciale globale, sono emersi segnali di cauto ottimismo, sostenuti da una combinazione di fattori strutturali e ciclici, tra cui una maggiore cooperazione tra i Paesi dell'Unione in ambito militare, l'avvio del piano infrastrutturale tedesco, la graduale riduzione delle tensioni commerciali e condizioni finanziarie progressivamente più accomodanti. A fine anno, tutte le asset class hanno fatto registrare una performance decisamente ricca con risultati degni di nota per gli investimenti più rischiosi. Le performance degli investimenti in Dollari americani sono state tuttavia significativamente influenzate dalla componente valutaria, a causa di una marcata debolezza della valuta statunitense nei confronti delle principali divise e, in particolare, dell'Euro. Il cambio EUR/USD ha chiuso il 2025 in ribasso di circa il 15%, riflettendo l'effetto combinato della politica

commerciale protezionista adottata dall'amministrazione Trump, del rallentamento del mercato del lavoro statunitense e delle crescenti aspettative di una accelerazione del ciclo di tagli dei tassi da parte della Federal Reserve. A ciò si è aggiunto un confronto sempre più evidente tra il Governo americano e la Banca Centrale che hanno avuto l'effetto di minare la fiducia degli investitori.

ANDAMENTO PROSPETTICO PRIMO SEMESTRE 2026

Il primo semestre del 2026 si è aperto con un parziale riacutizzarsi delle tensioni commerciali tra Stati Uniti ed Europa, in seguito alla proposta americana di acquisire la Groenlandia e alle successive minacce dell'amministrazione Trump di introdurre nuovi dazi contro alcuni Paesi europei. Questo sviluppo ha alimentato timori di una nuova fase di elevata volatilità sui mercati, frenando la spinta positiva di inizio anno.

Negli Stati Uniti, le speculazioni sui candidati alla Presidenza della FED potrebbero condizionare le aspettative di politica economica nella prima parte dell'anno. Al momento, lo scenario più plausibile indica un solo possibile intervento di riduzione dei tassi entro la fine del primo semestre. Le stime di crescita del PIL statunitense per il 2026 indicano un'espansione moderata dell'economia, con una crescita complessiva del PIL tra il 2 – 2,5 % per l'intero 2026.

In Europa, invece, emergono segnali di cauto ottimismo, con prospettive di un contesto macroeconomico più favorevole sia sul fronte della crescita, sia su quello dell'inflazione. La creazione di nuove alleanze strategiche, la cooperazione rafforzata tra i Paesi dell'Unione in ambito militare, l'avvio di un nuovo piano infrastrutturale in Germania, la graduale riduzione delle tensioni commerciali e la stabilità delle condizioni finanziarie dovrebbero sostenere una ripresa moderata ma costante della domanda interna. Secondo le previsioni più recenti della Commissione Europea, il PIL reale dell'Unione dovrebbe aumentare di circa 1,4-1,5 % nel 2026. Complessivamente, il quadro suggerisce un mercato ancora sensibile a sviluppi geopolitici e monetari, ma con segnali di possibili stabilizzazioni.

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2025

Alla luce delle interlocuzioni con reti terze, è emerso l'opportunità di prevedere una nuova classe (R1) con un profilo commissionale diverso da quello attuale, prevedendo commissioni più alte su management fees e più basse sulle performance fees.

La nuova classe (R1) è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione di Symphonia SGR S.p.A. in data 29.07.2025, con data operativa il 29.09.2025, per i fondi:

- SYMPHONIA AZIONARIO SMALL MID CAP ITALIA
- SYMPHONIA PATRIMONIO ATTIVO
- SYMPHONIA FINANCIAL BOND OPPORTUNITY

In data 28.10.2025 è stata approvata la revisione della politica di investimento dei due «fondi master» di diritto italiano Symphonia Patrimonio Attivo e Symphonia Financial Bond Opportunity abbassando il limite di investimenti in OICR (compatibili con la politica di investimento del fondo) fino a un massimo del 10% del totale delle attività ed hanno avviato la propria operatività in data 12.01.2026:

- Il limite del 10% all'investimento in ulteriori OICR è condizione necessaria per qualificarsi come Fondo «master»
- Introduzione di una nuova classe (M) dedicata all'operatività generata dai fondi feeder di diritto lussemburghese, finalizzata a gestire correttamente lo schema commissionale e la distribuzione dei fondi feeder (in coerenza con prassi operativa di mercato).

I fondi hanno avviato la propria operatività in data 12.01.2026.

RAPPORTI CON ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DI APPARTENENZA

I Fondi si avvalgono dei servizi di Banca Investis S.p.A. in qualità di collocatore e di intermediario per la trasmissione degli ordini su strumenti finanziari e, in caso di operatività su strumenti finanziari derivati, per il successivo regolamento dei margini.

Nell'esercizio i Fondi non hanno aderito ad operazioni di collocamento effettuate da società del gruppo.

ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO DELLE QUOTE DEI FONDI

La sottoscrizione delle quote dei Fondi può essere effettuata direttamente presso la SGR o presso uno dei soggetti incaricati del collocamento. Di seguito si riporta l'elenco dei soggetti collocatori:

SOGGETTO	SEDE LEGALE
ALLFUNDS BANK S.A.	Madrid (Spagna), Estafeta, 6 (La Moraleja) Complejo Plaza della Fuente - Edificio 3 - Alcobendas, anche per il tramite della succursale Italiana, con sede in Milano, Via Bocchetto 6
BANCA INVESTIS S.p.A.	Torino, Via San Dalmazzo 15
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO S.p.A.	Fermo (FM), Via Don Ernesto Ricci 1
FININT PRIVATE BANK S.p.A.	Milano, Corso Monforte 52
CASTAGNETO BANCA 1910 CREDITO COOPERATIVO	Castagneto Carducci (LI), Via Vittorio Emanuele 44
BANCA IFIGEST S.p.A.	Firenze, Piazza Santa Maria Soprarno 1
ONLINE SIM	Milano, Via Piero Capponi 13

Tutti i suddetti soggetti procedono al collocamento tramite le proprie sedi legali o secondarie, Banca Investis S.p.A. presta il servizio di collocamento anche fuori sede.

NOTA: Intesa SanPaolo S.p.A. e Banca Apulia S.p.A. si occupano dell'assistenza alla clientela per le operazioni di rimborso delle quote dei Fondi Symphonia a suo tempo collocate dal Gruppo Veneto Banca; Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. effettua solo attività di post-vendita sulle quote da loro collocate.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione di Symphonia SGR S.p.A. in data 27.02.2026 ha approvato la Relazione di gestione al 30.12.2025 del Fondo Symphonia Financial Bond Opportunity e del Fondo Symphonia Obbligazionario Corporate Italia Classe e deliberato la distribuzione delle cedole.

Le cedole da distribuire per ciascuna delle quote esistenti alla data nav 27.02.2026 è pari a 0,12 euro per la classe RDI di Symphonia Financial Bond Opportunity (pari al 2,06% del NAV al 30 dicembre 2025 della classe in oggetto) e di 0,087 euro per le classi RDI e NPI di Symphonia Obbligazionario Corporate ITALIA (pari all'1,7% del NAV al 30 dicembre 2025, ex cedola 27.02.2026, ed è posta in pagamento per il tramite del Depositario con data valuta 06.03.2026).

In ottemperanza al DL 138/2011 Symphonia ha provveduto alla determinazione della percentuale media delle posizioni presenti nei Fondi e detenute in (i) obbligazioni ed altri titoli di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 601 del 29 settembre 1973 (ii) obbligazioni e titoli con regime fiscale equiparato emessi da enti sovranazionali ed (iii) emessi da stati appartenenti alla c.d. White List. Le singole percentuali, di seguito riportate, sono state rilevate sulla base delle ultime due relazioni disponibili, annuale e semestrale, e sono comunicate ai fini del calcolo della tassazione per tutte le transazioni la cui esecuzione ricadrà nel primo semestre 2026:

DATA DI VALIDITÀ	ISIN	NOME DEL FONDO	DIVISA/ CURRENCY	% WHITE LIST AND ASSIMILATED
01.01.2026	IT0004822646	SYMPHONIA FINANCIAL BOND OPPORTUNITY	EUR	0
01.01.2026	IT0005622821	SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA	EUR	17,65

CONFLITTO GUERRA RUSSIA-UCRAINA 2025

Alla data di pubblicazione della presente relazione, il conflitto militare tra Russia e Ucraina rimane irrisolto e caratterizzato da un'elevata complessità diplomatica. Gli sviluppi militari hanno continuato a mostrare una sostanziale assenza di progressi decisivi da entrambe le parti, con un fronte che resta in larga parte statico e la Russia che mantiene il controllo di circa il 20% del territorio ucraino, con guadagni territoriali limitati nel corso dell'anno.

Sul piano diplomatico, il 2025 ha visto una significativa intensificazione degli sforzi negoziali, trainata dall'amministrazione statunitense del Presidente Trump, che ha esercitato una forte pressione su Kyev affinché valuti proposte di cessate il fuoco o accordi preliminari di pace. Tra queste iniziative figura un piano in 28 punti presentato dagli Stati Uniti, successivamente rivisto con il contributo dei Paesi europei perché percepito da vari osservatori come favorevole agli interessi russi, per via dell'inclusione di concessioni territoriali e limiti alla futura adesione dell'Ucraina alla NATO. Parallelamente, Washington ha tentato di riavviare il processo negoziale attraverso missioni diplomatiche di alto livello rivolte sia a Kyev che a Mosca.

Nonostante tali pressioni, non è stato ancora raggiunto alcun accordo: permangono divergenze sostanziali sullo status dei territori occupati e sui parametri di un eventuale cessate il fuoco, con Kyev che continua a rivendicare l'integrità territoriale e Mosca che insiste sulla smilitarizzazione e su nuove elezioni politiche in Ucraina.

Dal punto di vista economico, l'impatto del conflitto sull'attività economica e sull'inflazione al di fuori della Russia è rimasto contenuto, grazie alla ormai quasi completa riduzione della dipendenza energetica europea dalle fonti russe. Tuttavia, la crescente pressione politica statunitense sull'Unione Europea affinché aumenti il proprio contributo militare potrebbe tradursi, negli anni successivi, in un incremento rilevante della spesa per la difesa da parte dei Paesi europei.

Alla luce degli elementi disponibili, non si prevedono al momento ripercussioni significative sulla situazione macroeconomica generale né sulle asset class oggetto di investimento da parte di Symphonia. Tuttavia, la prosecuzione del conflitto, unita alle dinamiche negoziali in evoluzione, continuerà a rappresentare un fattore di incertezza da monitorare con attenzione.

CONFLITTO GUERRA ISRAELE-GAZA 2025

Nel corso del 2025 il conflitto tra Israele e Hamas ha registrato sviluppi significativi rispetto alla fase di guerra totale del 2024. Dopo mesi di intensa attività militare, Israele e Hamas hanno avviato l'implementazione della prima fase di un nuovo accordo di cessate il fuoco, basato sul piano in venti punti promosso dal Presidente degli Stati Uniti Donald Trump, che prevedeva un rilascio di ostaggi e detenuti, il graduale ritiro delle forze israeliane e un aumento degli aiuti umanitari nella Striscia di Gaza.

La tregua di ottobre 2025 ha portato ad una significativa riduzione delle ostilità, pur con frequenti violazioni denunciate da entrambe le parti.

Sul piano regionale, benché Hezbollah in Libano rimanga un attore potenzialmente destabilizzante, il 2025 ha visto un avvio di processi di disarmo supervisionati dall'esercito libanese, considerati da Israele come passi insufficienti ma comunque rilevanti nel ridurre il rischio di escalation diretta tra Tel Aviv e Teheran.

In parallelo, il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ha approvato una risoluzione a sostegno del processo di cessate il fuoco, con la previsione di una forza internazionale temporanea incaricata di supportare la stabilizzazione della Striscia, elemento che ha rafforzato l'impianto diplomatico del nuovo equilibrio raggiunto tra le parti.

Sul fronte economico e finanziario globale, l'impatto del conflitto nel 2025 è rimasto limitato. Nonostante gli attacchi sporadici degli Houthi nel Mar Rosso e le tensioni regionali, le principali rotte commerciali internazionali sono rimaste operative grazie al pattugliamento navale occidentale, prevenendo così nuove strozzature alle catene di approvvigionamento. L'offerta globale di petrolio ha continuato a beneficiare dell'aumento della produzione non-OPEC+, mantenendo stabile il mercato e riducendo il rischio di shock energetici.

In assenza di effetti significativi sul commercio internazionale e sul mercato globale del greggio, non si prevedono al momento conseguenze rilevanti sulla situazione macroeconomica globale né sulle asset class oggetto di investimento di Symphonia. La prosecuzione della tregua e il consolidarsi dei meccanismi diplomatici nel 2026 restano tuttavia elementi da monitorare con attenzione, data la persistente instabilità regionale.

EVENTUALI ERRORI DI VALUTAZIONE DELLA QUOTA

Nell'anno non si sono verificati errori quota.

SOCIETÀ DI REVISIONE

La Relazione annuale di gestione dei Fondi sono oggetto di revisione contabile da parte di Deloitte & Touche S.p.A.

BANCA DEPOSITARIA

Il Depositario dei Fondi è BNP Paribas Securities Services S.C.A. in BNP Paribas SA, con sede legale in 3 Rue D'Antin, 75002 Parigi, operante tramite la propria succursale di Milano, con sede in Piazza Lina Bo Bardi 3, iscritta al n. 5482 dell'Albo delle Banche tenuto da Banca d'Italia. Il sito internet del Depositario è <https://cib.bnpparibas>.

FONDI GESTITI

Al 30 dicembre 2025 i Fondi gestiti da Symphonia SGR sono:

SYMPHONIA FINANCIAL BOND OPPORTUNITY	SYMPHONIA FINANCIAL BOND OPPORTUNITY (Classe R) (Classe I) (Classe P) (Classe RD) (Classe R1) (Classe M)
SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA	SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA (Classe R) (Classe I) (Classe P) (Classe PIR) (Classe RD) (Classe RD PIR) (Classe ID) (Classe PD)

FORMA E CONTENUTO

La Relazione annuale di gestione dei Fondi è composta da una situazione patrimoniale, da una situazione reddituale e dai prospetti illustrativi sulla composizione ed evoluzione del portafoglio ed è stata redatta conformemente agli schemi stabiliti nel provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successivi aggiornamenti.

Lo schema della relazione prevede che i dati esposti siano messi a confronto con quelli relativi al periodo precedente.

Tutti gli schemi allegati, relativi a voci che non presentino alcuna consistenza nei periodi posti a raffronto o che non siano stati interessati da alcuna movimentazione sono stati omessi.

PRINCIPI CONTABILI

La Relazione annuale di gestione dei Fondi è stata redatta in attuazione delle disposizioni della Banca d'Italia in materia di Fondi Comuni di Investimento e sulla base del Regolamento Unico dei Fondi, protempore vigente e approvato da Banca d'Italia.

I principi contabili sono coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione del calcolo giornaliero della quota. I medesimi sono stati applicati nel presupposto della continuità di funzionamento dei Fondi.

1. Registrazione delle operazioni

- gli acquisti e le vendite di titoli e di altri valori mobiliari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento;
- gli interessi e gli altri proventi su titoli e su operazioni di Pronti contro Termine, nonché le spese e gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi;
- gli interessi attivi sulla liquidità vengono registrati al netto delle ritenute d'imposta relative;
- i dividendi maturati sui titoli azionari in portafoglio vengono registrati il giorno della quotazione ex-cedola al netto della ritenuta d'imposta ove applicata;
- i differenziali su operazioni futures vengono registrati secondo il principio della competenza, sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione ed i costi dei contratti stipulati e/o i prezzi del giorno precedente;
- i controvalori delle opzioni e dei premi non esercitati confluiscono, alla scadenza, nelle apposite voci di conto economico;
- i costi delle opzioni e dei premi, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i costi per acquisti e i ricavi per vendite dei titoli cui si riferiscono;
- i ricavi da premi venduti e opzioni emesse, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i ricavi per vendite e i costi per acquisti dei titoli cui si riferiscono;
- gli utili e le perdite su realizzi riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio. Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle Società di Intermediazione Mobiliare ed agli altri intermediari, sono comprese nei prezzi di acquisto o dedotte dai prezzi di vendita dei titoli, in conformità con gli usi di Borsa;
- le plusvalenze/minusvalenze da valutazione riflettono le differenze tra i costi medi di carico ed i prezzi di mercato delle quantità in portafoglio. Nell'esercizio successivo tali voci influiranno direttamente sui valori di libro;
- i risultati derivanti dalla conversione in Euro delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzati in voci separate delle relazioni di gestione distinguendo quelli realizzati da quelli di valutazione;
- le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono registrati a norma di Regolamento del Fondo.

2. Criteri di valutazione

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i prezzi unitari utilizzati sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- i titoli azionari negoziati presso la Borsa Italiana sono valutati sulla base del prezzo di riferimento alla data di valutazione rilevato sui mercati dalla stessa gestiti;
- i titoli azionari quotati presso Borse estere sono valutati sulla base del prezzo di chiusura della data di riferimento della valutazione, rilevato sul mercato di quotazione. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione dei titoli esteri sono rilevate in voci separate nelle relazioni di gestione, tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione;
- i titoli di Stato italiani quotati sul mercato MTS sono valutati al prezzo di chiusura del mercato o attraverso il prezzo "bid" rilevato sulle negoziazioni della giornata fornito da primari infoproviders;
- i titoli di Stato esteri o emessi da organismi sovranazionali, sono valutati sulla base del prezzo "bid" rilevato sulle negoziazioni della giornata fornito da primari infoproviders o attraverso il prezzo "bid" del loro mercato di riferimento, qualora disponibile;
- i titoli obbligazionari corporate, sono valutati sulla base del prezzo "bid" rilevato sulle negoziazioni della giornata fornito da primari infoproviders;
- per i titoli quotati a corso secco il prezzo è espresso a corso tel quel, ossia il corso del titolo maggiorato del rateo di interesse maturato al netto di eventuali ritenute;
- per gli strumenti finanziari derivati quotati viene effettuato il confronto tra la valutazione espressa dal broker/clearer, utilizzato

per il calcolo dei margini giornalieri di variazione, e quella fornita dagli infoproviders di riferimento (Reuters/Bloomberg). Il prezzo utilizzato è il "settlement price";

- le opzioni ed i premi acquistati sono computati tra le attività al loro valore corrente;
- le opzioni ed i premi emessi sono computati tra le passività al loro valore corrente;
- le parti di OICR sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico (NAV) alla data di riferimento;
- gli strumenti finanziari non quotati vengono valutati facendo riferimento al prezzo fornito dagli infoproviders di riferimento o al prezzo ricalcolato internamente attraverso l'utilizzo di modelli valutativi interni;
- i cambi a pronti (spot) vengono valorizzati utilizzando le quotazioni "ask" calcolate da WM Company e pubblicate da Bloomberg e Reuters. La valorizzazione dei contratti a termine (forward) avviene utilizzando il tasso spot "ask" al quale è sommato algebricamente il valore del punto forward "ask" di mercato. In mancanza di questo valore si procede a ricavare il punto forward teorico interpolando i punti forward disponibili riferiti alle scadenze più prossime.

3. Spese a carico dei Fondi

Sono a carico dei Fondi:

- la provvigione di gestione, a favore di Symphonia SGR, viene calcolata quotidianamente sul valore netto complessivo di ciascun Fondo e per ciascuna Classe e prelevata trimestralmente dalla disponibilità di quest'ultimo nel primo giorno lavorativo del trimestre successivo, nelle seguenti misure:

FONDO	Commissione di gestione annua				
	Classe R1	Classe R e RD	Classe PIR e RD PIR	Classe I, P, ID e PD	Classe M
SYMPHONIA FINANCIAL BOND OPPORTUNITY	1,40%	1,20%	-	0,75%	0,05%
SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA	-	0,80%	1,00%	0,75%	-

- la provvigione di performance aggiuntiva (o di incentivo) in favore della Società di Gestione;
- il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per l'incarico svolto, avente cadenza mensile e prelevato dalle disponibilità di ciascun Fondo entro il quinto giorno lavorativo del mese successivo a quello di maturazione, con valuta il primo giorno lavorativo successivo il mese di competenza;
- oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari;
- spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e degli avvisi inerenti la liquidazione del Fondo, le modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni dell'organo di Vigilanza;
- gli oneri derivanti dagli obblighi di comunicazione periodica alla generalità dei partecipanti purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento di quote del Fondo;
- spese per la revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- interessi passivi connessi all'eventuale accensione di prestiti nei casi consentiti dalle disposizioni vigenti;
- spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- oneri fiscali di pertinenza del Fondo;
- il contributo di vigilanza dovuto alla Consob, nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza.

4. Riscatto delle quote

Le quote del Fondo possono essere riscattate in qualsiasi tempo, tranne che nei giorni di chiusura delle Borse nazionali e salvo i casi di sospensione previsti dalla Legge. Il prezzo di rimborso di ogni quota è pari al suo valore unitario calcolato con riferimento alla valorizzazione del primo giorno di Borsa aperta successivo a quello in cui è pervenuta la richiesta di rimborso alla Società di Gestione.

5. Regime fiscale

Sino al 30 giugno 2011 la normativa fiscale applicabile ai Fondi è stata la seguente: secondo quanto previsto dal D. Lgs. 25 gennaio 1992 n. 84, così come modificato dal D. Lgs. n. 461/97, il Fondo non è soggetto all'imposta sui redditi. Le ritenute operate sui redditi di capitale percepiti dal Fondo si applicano a titolo di imposta. Sul risultato positivo della gestione di ogni Fondo maturato in ciascun anno la Società preleva un ammontare pari al 12,50% del risultato medesimo a titolo di imposta sostitutiva. Il risultato negativo della gestione di ogni Fondo realizzato in un periodo di imposta può essere computato in diminuzione dei risultati positivi della gestione dei periodi di imposta successivi per l'intero importo che trovi in essi capienza o utilizzato, in tutto o in parte, dalla Società in diminuzione del risultato positivo di gestione di altri Fondi, a partire dal medesimo periodo di imposta in cui è maturato il risultato negativo e riconoscendo il relativo importo a favore del comparto/fondo che ha maturato il risultato negativo. Conformemente a quanto sopra nelle attività diverse e negli altri ricavi è iscritto l'importo dell'imposta sostitutiva che, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 25.01.1992 n. 84 come modificato dall'art. 8 del D. Lgs. 21.11.1997 n. 461, verrà recuperata in prossimi esercizi. Analoga impostazione è stata utilizzata per la predisposizione del bilancio dei singoli Fondi. I proventi derivanti dalle partecipazioni ai Fondi, tranne quelle assunte nell'esercizio di imprese commerciali, non concorrono a formare il reddito imponibile dei partecipanti. In ordine ai proventi derivanti dalle partecipazioni assunte nell'esercizio di imprese commerciali si rinvia al terzo comma dell'art. 9 della Legge n. 77/83, così come

modificato dal D. Lgs. n. 461/97. A partire dal 1 luglio 2011, al fine di equiparare il regime esistente per gli OICR residenti in Italia a quello previsto per gli OICR residenti in altro stato membro dell'Unione Europea, il regime di tassazione dei Fondi comuni di investimento è stato riformato, prevedendo il passaggio dalla tassazione del cosiddetto maturato in capo ai Fondi alla tassazione del cosiddetto realizzato in capo ai partecipanti al Fondo che abbiano sottoscritto le relative quote.

Con decorrenza 1 gennaio 2012 è entrata in vigore la nuova tassazione delle rendite finanziarie (D.L.13 agosto 2011). La nuova tassazione prevede l'applicazione, per tutti gli strumenti finanziari, dell'aliquota del 20% sia sui redditi da capitale che sui redditi diversi, con la partecipazione al 62,5% dei redditi derivanti da investimenti in titoli di Stato e in titoli ad essi equiparati.

COMMISSIONI DI PERFORMANCE (già provvigioni di incentivo)

La commissione di performance è applicata ai Fondi del Sistema Symphonia ad eccezione del Fondo Symphonia Obbligazionario Risparmio ed delle Classi I e ID di tutti i Fondi, con i seguenti parametri di calcolo:

- (i) giorno di riferimento: giorno precedente a quello cui si riferisce la quota;
- (ii) High Watermark (di seguito "HWM"): il più alto valore della quota utilizzato il giorno di cristallizzazione dei 5 anni precedenti. Il primo valore di HWM è il valore quota del Fondo/Classe al 30 dicembre 2021, per i primi 5 anni si considereranno solo i valori quota registrati dal 30 dicembre 2021.
- (iii) periodo di riferimento: dal giorno relativo all'ultimo HWM al giorno di riferimento;
- (iv) frequenza di calcolo: ad ogni valorizzazione della quota;
- (v) quota di riferimento per la cristallizzazione della commissione di performance: ultima quota di ogni anno solare;
- (vi) frequenza di cristallizzazione (ovvero frequenza con cui la commissione di performance eventualmente maturata diventa esigibile dalla società di gestione): annuale;
- (vii) valore complessivo netto medio: media dei valori complessivi netti di ciascun Fondo /Classe rilevati nel periodo di riferimento;
- (viii) overperformance: percentuale dell'incremento registrato dal Valore della quota nel Giorno di riferimento rispetto all'HWM.

In caso di avvio di un nuovo Fondo, il primo HWM corrisponde al valore quota dell'ultimo giorno di quota fissa; in caso di avvio di una nuova Classe il primo HWM corrisponde alla prima quota di sottoscrizione.

La commissione di performance viene applicata qualora il valore unitario della quota di ciascun Fondo/Classe, rilevato il giorno di riferimento, sia superiore rispetto al valore di HWM.

Al verificarsi di tale condizione, la commissione di performance matura in misura pari alla percentuale specificata nella tabella che segue (di seguito, "Coefficiente HWM") dell'overperformance; la commissione di performance viene applicata al minore tra il valore complessivo netto del Fondo/Classe del giorno di riferimento ed il valore complessivo netto medio.

FONDO	Coefficiente HWM Classe R, RD, RD PIR e PIR	Coefficiente HWM Classe P, PD e R1
SYMPHONIA FINANCIAL BOND OPPORTUNITY	20%	10%
SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA	10%	10%

Benché le commissioni di performance vengano calcolate giornalmente, la SGR, al ricorrere dei presupposti, preleva tale commissione nei seguenti casi:

- al termine dell'esercizio finanziario (nel corso del mese successivo);
- in caso di ordini di conversione o di rimborso delle quote (nel corso del mese successivo);
- in caso di fusione o liquidazione di un Fondo.

Si precisa che non saranno liquidate annualmente le commissioni di performance complessivamente maturate nel corso dell'anno ad ogni superamento del valore patrimoniale netto della quota raggiunto.

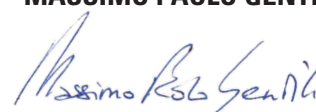
FEE CAP

È previsto un fee cap annuale al compenso della SGR, per ciascun Fondo/Classe la provvigione di gestione sommata alla commissione di performance non può superare le aliquote percentuali del valore complessivo netto medio dell'anno solare di ciascun Fondo/Classe come indicato nella tabella seguente.

FONDO	FEE CAP
SYMPHONIA FINANCIAL BOND OPPORTUNITY	5%
SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA	5%

Milano, 27 febbraio 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
MASSIMO PAOLO GENTILI



CONSIDERAZIONI GENERALI

Il risultato del Fondo nel 2025 è stato pari a 4,64%.

Il Fondo ha un focus di investimento su emissioni subordinate del settore finanziario. Una parte residuale viene investita tatticamente sugli altri segmenti del credito speculativo.

La prima parte dell'anno è stata densa di avvenimenti che hanno condizionato l'andamento dei mercati. Il ritorno di Donald Trump alla guida della Casa Bianca ha introdotto nuove fonti di incertezza: le politiche fiscali espansive e un deciso ritorno al protezionismo commerciale hanno messo sotto pressione le aspettative di stabilità macroeconomica a lungo termine degli Stati Uniti. L'inasprimento delle tensioni tra Israele e Iran hanno portato ulteriore volatilità con i prezzi del petrolio in deciso aumento. In parallelo, l'inflazione USA si è mantenuta su livelli più alti del previsto (~3%), costringendo la Federal Reserve ad adottare un approccio attendista, ben lontano dal ciclo di tagli atteso all'inizio dell'anno. La diminuita attrattività per i titoli di Stato americani e per il dollaro hanno avvantaggiato altre aree, tra cui l'Europa, fornendo sostegno alle curve dei rendimenti governative e di credito impegnate ad assorbire l'impatto degli annunci di importanti piani di investimenti infrastrutturali e di difesa da parte della Germania. Buono l'andamento del credito con performance distintive per le asset class speculative. L'annuncio di accordi commerciali avvenuti in estate sia con l'Europa che con la Cina e l'avvio del processo di pacificazione in medio oriente ha portato ad una progressiva distensione dei mercati obbligazionari sostenuti, specialmente negli USA, dalla ripresa del cammino di riduzione dei tassi da parte della Fed a partire dal mese di settembre grazie ad un'inflazione, seppur ancora sopra i target FED, in lenta riduzione e a dati sempre più evidenti del rallentamento del mercato del lavoro negli USA.

Il portafoglio del Fondo, in questa fase, ha privilegiato una elevata qualità degli emittenti, un approccio più costruttivo sulla duration e una preferenza per emittenti periferici rispetto ai core visti i migliori fondamentali dei paesi evidenziando una performance positiva nella prima parte dell'anno. In particolare, la grande attività sul mercato primario di AT1, con emissioni da parte delle principali banche europee con rendimento tra il 5,5% e il 6,5% e l'esercizio puntuale delle call in scadenza sulle vecchie emissioni, ha permesso di effettuare un aumento del rendimento del portafoglio per i prossimi anni in prospettiva di tassi più bassi. Anche gli strumenti LT2 hanno dato un significativo contributo alla performance del Fondo grazie a emissioni investment grade con rendimenti in area 4%. Infine, l'investimento in titoli ibridi industriali ha rappresentato un'ottima diversificazione su emittenti di elevata qualità, su settori non particolarmente ciclici e con rendimenti molto interessanti in area 4%. Tutte le asset class del Fondo hanno contribuito positivamente alla performance con particolare importanza di AT1 e Ibridi.

DISTRIBUZIONE CEDOLA

Il Fondo Symphonia Financial Bond Opportunity oltre alle quote di classe I, P ed A a capitalizzazione dei proventi, anche una classe a distribuzione dei proventi, denominata classe RDI.

L'eventuale distribuzione della cedola avviene semestralmente considerando la somma dei proventi distribuibili da regolamento nei due periodi di competenza (gennaio-giugno e luglio-dicembre). Nel periodo intercorrente tra il 1° luglio 2025 e il 31 dicembre 2025, la somma dei proventi distribuibili è risultata pari a 2.752.686 euro per Symphonia FBO, secondo quanto comunicato dalla Depositaria, rappresentante circa il 2,5%

Il Comitato di Gestione della SGR del 23 gennaio 2026, alla luce di quanto illustrato in precedenza, ritiene opportuno sotto il profilo finanziario e commerciale, proporre al CdA di deliberare la distribuzione di una cedola unitaria pari a 0,12 € per ognuna delle quote della classe RDI di Symphonia FBO (pari al 2,06% del NAV al 30 dicembre 2025 della classe in oggetto). Pertanto, l'importo complessivo distribuito è pari a circa 276.000 € (FBO RDI), corrispondente ad un payout del 84%.

La quota tratta ex-cedola a partire 27.02.2026. La valuta di pagamento della cedola è il 06.03.2026.

Symphonia Financial Bond Opportunity: SITUAZIONE PATRIMONIALE al 30.12.2025

ATTIVITÀ	Situazione al 30.12.2025		Situazione esercizio precedente	
	VALORE COMPLESSIVO	% DEL TOTALE DELLE ATTIVITÀ	VALORE COMPLESSIVO	% DEL TOTALE DELLE ATTIVITÀ
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	101.942.585	90,495	82.371.932	90,608
A1. Titoli di debito	97.976.885	86,975	71.667.765	78,834
A1.1 titoli di stato				
A1.2 altri	97.976.885	86,975	71.667.765	78,834
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di O.I.C.R.	3.965.700	3,520	10.704.167	11,774
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	1.127.099	1,001	1.269.196	1,396
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di O.I.C.R.	1.127.099	1,001	1.269.196	1,396
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	8.030.550	7,129	6.244.215	6,869
F1. Liquidità disponibile	8.855.083	7,861	6.244.215	6,869
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	1.101.228	0,978	3.149.494	3,464
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-1.925.761	-1,710	-3.149.494	-3,464
G. ALTRE ATTIVITÀ	1.548.866	1,375	1.024.688	1,127
G1. Ratei attivi	1.506.666	1,337	1.020.135	1,122
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	42.200	0,038	4.553	0,005
TOTALE ATTIVITÀ	112.649.100	100,000	90.910.031	100,000

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30.12.2025		Situazione esercizio precedente	
	VALORE COMPLESSIVO		VALORE COMPLESSIVO	
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI				
H1. Finanziamenti ricevuti				
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
M. DEBITI VERSO PARTECIPANTI		175.374		170.000
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		175.374		170.000
M2. Proventi da distribuire				
M3. Altri				
N. ALTRE PASSIVITÀ		1.054.035		686.807
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati		1.053.652		602.608
N2. Debiti di imposta				
N3. Altre		383		84.199
TOTALE PASSIVITÀ		1.229.409		856.807
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		111.419.691		90.053.224
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A		72.779.322		62.832.881
Numero delle quote in circolazione Classe A		10.985.835,431		9.923.384,749
Valore unitario delle quote Classe A		6,625		6,332
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE I		23.928.445		16.940.052
Numero delle quote in circolazione Classe I		3.338.321,962		2.508.739,493
Valore unitario delle quote Classe I		7,168		6,752
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE P		1.331.530		61.864
Numero delle quote in circolazione Classe P		181.814,949		8.915,443
Valore unitario delle quote Classe P		7,324		6,939
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE RDI		13.380.394		10.218.427
Numero delle quote in circolazione Classe RDI		2.301.699,461		1.771.864,321
Valore unitario delle quote Classe RDI		5,813		5,767

MOVIMENTI DELLE QUOTE NEL PERIODO	(TOTALE)
Quote emesse Classe A	2.768.861,403
Quote emesse Classe I	1.301.489,533
Quote emesse Classe P	172.899,506
Quote emesse Classe RDI	576.090,018
Quote rimborsate Classe A	1.706.410,721
Quote rimborsate Classe I	471.907,064
Quote rimborsate Classe P	
Quote rimborsate Classe RDI	46.254,878

Symphonia Financial Bond Opportunity: SEZIONE REDDITUALE al 30.12.2025

CONTO ECONOMICO	Relazione al 30.12.2025	Relazione esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	6.576.663	6.786.111
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	4.879.392	2.902.448
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	4.456.686	2.192.223
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.	422.706	710.225
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	370.292	602.966
A2.1 Titoli di debito	455.910	629.629
A2.2 Titoli di capitale		
A2.3 Parti di O.I.C.R.	-85.618	-26.663
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	1.326.979	3.280.697
A3.1 Titoli di debito	1.316.988	3.121.896
A3.2 Titoli di capitale		
A3.3 Parti di O.I.C.R.	9.991	158.801
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	6.576.663	6.786.111
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	-52.266	-464.209
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	89.831	22.114
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.	89.831	22.114
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di O.I.C.R.		
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-142.097	-486.323
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di O.I.C.R.	-142.097	-486.323
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati	-52.266	-464.209
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA		
C1. RISULTATI REALIZZATI		
C1.1 Su strumenti quotati		
C1.2 Su strumenti non quotati		
C2. RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su Strumenti non quotati		

CONTO ECONOMICO		Relazione al 30.12.2025	Relazione esercizio precedente
D.	DEPOSITI BANCARI		
	D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		
E.	RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	215.180	-150.036
	E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	352.792	-143.932
	E1.1 Risultati realizzati	353.175	-93.472
	E1.2 Risultati non realizzati	-383	-50.460
	E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
	E2.1 Risultati realizzati		
	E2.2 Risultati non realizzati		
	E3. LIQUIDITÀ	-137.612	-6.104
	E3.1 Risultati realizzati	-38.503	-4.307
	E3.2 Risultati non realizzati	-99.109	-1.797
F.	ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
	F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
	F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
	Risultato lordo della gestione di portafoglio	6.739.577	6.171.866
G.	ONERI FINANZIARI	-549	-1.206
	G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-549	-1.206
	G2. ALTRI ONERI FINANZIARI		
	Risultato netto della gestione di portafoglio	6.739.028	6.170.660
H.	ONERI DI GESTIONE	-2.026.421	-1.059.566
	H1. PROVVIGIONI DI GESTIONE SGR	-1.881.550	-954.486
	Commissioni di performance Classe A	-670.009	-244.581
	Commissioni di performance Classe P	-3.164	-75
	Provvigioni di gestione Classe A	-806.445	-412.845
	Provvigioni di gestione Classe I	-149.746	-84.781
	Provvigioni di gestione Classe P	-4.001	-240
	Provvigioni di gestione Classe RDI	-139.658	-84.957
	Commissioni di performance Classe RDI	-108.527	-127.007
	Provvigioni di incentivo Classe A		
	H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-46.790	-39.241
	H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-27.583	-25.690
	H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-2.344	-1.342
	H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-68.154	-38.807
	H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit.V, Cap.1, Sez. II, para.3.3.1)		
I.	ALTRI RICAVI ED ONERI	69.726	77.964
	I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	78.404	73.409
	I2. ALTRI RICAVI	1.076	8.979
	I3. ALTRI ONERI	-9.754	-4.424
	Risultato della gestione prima delle imposte	4.782.333	5.189.058
L.	IMPOSTE		
	L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
	L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
	L3. ALTRE IMPOSTE		
	Utile/Perdita dell'esercizio	4.782.333	5.189.058
	Utile/perdita dell'esercizio Classe A	3.021.514	3.338.789
	Utile/perdita dell'esercizio Classe I	1.190.018	1.218.468
	Utile/perdita dell'esercizio Classe P	26.874	6.549
	Utile/perdita dell'esercizio Classe RDI	543.927	625.252

Symphonia Financial Bond Opportunity: INDICE NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B - LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

- Sezione I – Criteri di valutazione
- Sezione II – Le attività
- Sezione III – Le passività
- Sezione IV – Il valore complessivo netto
- Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C - IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

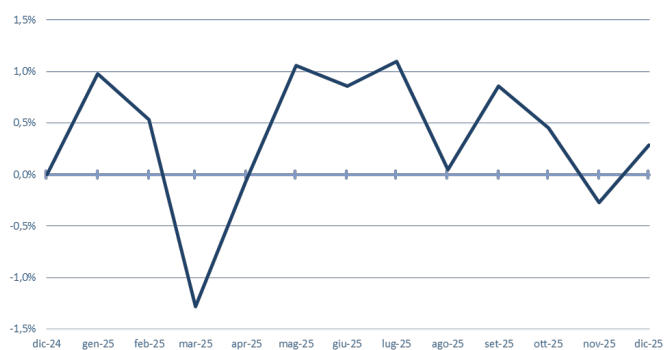
- Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura
- Sezione II – Depositi Bancari
- Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari
- Sezione IV – Oneri di gestione
- Sezione V – Altri ricavi ed oneri
- Sezione VI – Imposte

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

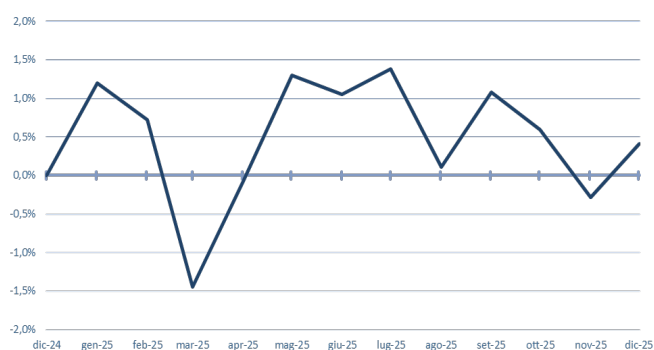
PARTE A – Andamento del valore della quota

1. Andamento mensile del Fondo nel corso dell'ultimo anno

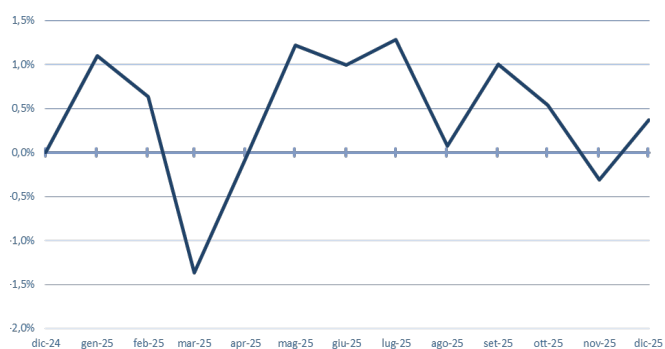
Classe A



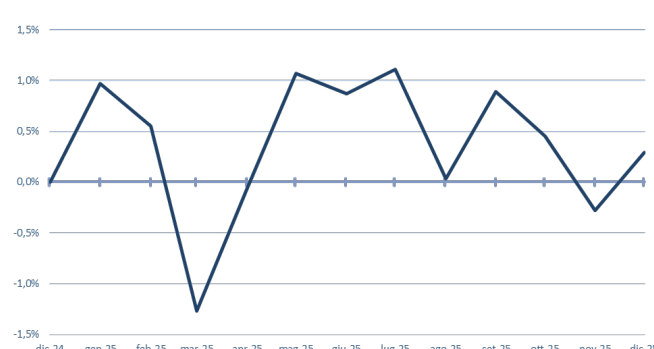
Classe I



Classe P



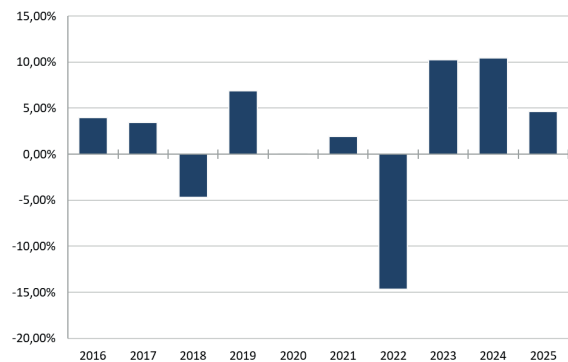
Classe RD



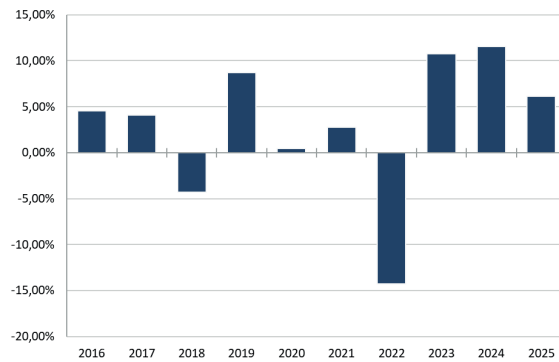
— SYMPHONIA FINANCIAL BOND OPPORTUNITY

2. Andamento del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni

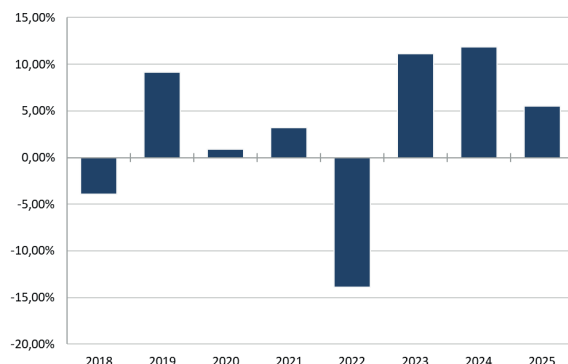
Classe A



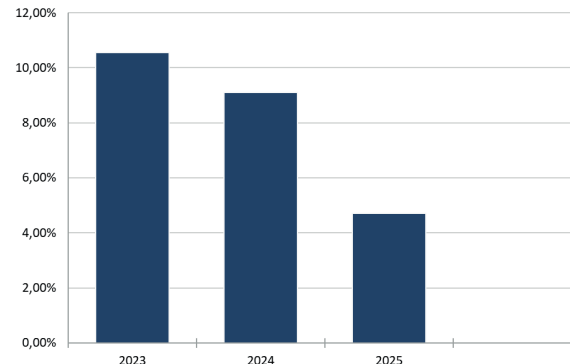
Classe I



Classe P



Classe RD andamento del Fondo da aprile 2023



■ SYMPHONIA FINANCIAL BOND OPPORTUNITY

3. Rendimento degli ultimi 3 esercizi

Fondo	% rendimento del Fondo
SYMPHONIA FINANCIAL BOND OPPORTUNITY Classe A	27,38
SYMPHONIA FINANCIAL BOND OPPORTUNITY Classe I	31,19
SYMPHONIA FINANCIAL BOND OPPORTUNITY Classe P	31,23
SYMPHONIA FINANCIAL BOND OPPORTUNITY Classe RDI	nd

I dati di rendimento sono al netto dell'effetto fiscale (tassazione rendite finanziarie: 12,50%) fino al 30.06.2011 e al lordo a far data dal 01.07.2011.

4. Indicazioni dei valori minimi e massimi raggiunti durante l'esercizio

Fondo	Valore quota minimo	Valore quota massimo
SYMPHONIA FINANCIAL BOND OPPORTUNITY Classe A	6,162	6,630
SYMPHONIA FINANCIAL BOND OPPORTUNITY Classe I	6,581	7,168
SYMPHONIA FINANCIAL BOND OPPORTUNITY Classe P	6,760	7,327
SYMPHONIA FINANCIAL BOND OPPORTUNITY Classe RDI	5,517	5,854

5. Eventuali errori di valutazione della quota

Nell'anno non si sono verificati errori quote rilevanti.

6. Le quote non sono trattate sui mercati regolamentati. Non è presente un benchmark di riferimento dato lo stile di gestione flessibile adottato

7. Le quote non sono trattate sui mercati regolamentati

8. La Classe RDI del Fondo distribuisce proventi con cadenza semestrale

9. Altre informazioni sui rischi assunti dal Fondo

Come indicato nella politica di gestione, il Fondo è soggetto principalmente al rischio di sfavorevole andamento dei corsi dei titoli obbligazionari e del tasso di cambio delle divise in cui sono espresse le poste patrimoniali rispetto all'Euro.

Il monitoraggio di tali rischi viene effettuato su base continuativa dal gestore attraverso la costante verifica dell'effettivo posizionamento del Fondo rispetto al profilo di rischio-rendimento desiderato. La misurazione ed il controllo dei rischi in oggetto viene inoltre effettuata con frequenza settimanale mediante l'utilizzo di modelli matematico-statistici utilizzati autonomamente dalla struttura di Risk Management.

I risultati di tali valutazioni sono regolarmente portati all'attenzione degli organi amministrativi della SGR.

PARTE B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rinvia alla relazione degli Amministratori per i criteri di valutazione.

Sezione II - LE ATTIVITÀ

AREA GEOGRAFICA VERSO CUI SONO ORIENTATI GLI INVESTIMENTI

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di O.I.C.R.
Austria		1.481.243	
Belgio		2.057.500	
Francia		11.179.080	
Germania		11.265.086	
Gran Bretagna		5.805.495	
Grecia		9.458.011	
Irlanda		6.633.955	3.965.700
Italia		24.067.390	1.127.099
Lussemburgo		292.424	
Olanda		4.250.946	
Portogallo		1.052.121	
Spagna		20.248.691	
Stati Uniti		184.943	
Totali		97.976.885	5.092.799

RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA

Settore	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di O.I.C.R.
Agrario		1.393.000	
Alimentare		184.943	
Assicurativo		1.528.914	
Bancario		82.343.714	
Chimico e idrocarburi		912.168	
Comunicazioni		3.242.999	
Diversi		204.988	
Elettronico		3.347.242	
Farmaceutico		1.106.144	
Finanziario			3.965.700
Immobiliare - Edilizio		1.028.490	
Meccanico - Automobilistico		1.725.503	
Trasporti		958.780	
Totali		97.976.885	3.965.700

RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI PER SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA

Settore	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di O.I.C.R.
Finanziario			1.127.099
Totali			1.127.099

SETTORI ECONOMICI DI IMPIEGO DELLE RISORSE

Settore	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di O.I.C.R.
Agrario		1.393.000	
Alimentare		184.943	
Assicurativo		1.528.914	
Bancario		82.343.714	
Chimico e idrocarburi		912.168	
Comunicazioni		3.242.999	
Diversi		204.988	
Elettronico		3.347.242	
Farmaceutico		1.106.144	
Finanziario			5.092.799
Immobiliare - Edilizio		1.028.490	
Meccanico - Automobilistico		1.725.503	
Trasporti		958.780	
Totali		97.976.885	5.092.799

ELENCO ANALITICO TITOLI IN PORTAFOGLIO

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
BANCO SANTANDER 21-31/12/2061 FRN	EUR	4.200.000	4.008.416	3,561
INVESCO EUR CORP HYBRID DIST	EUR	100.000	3.965.700	3,520
INTESA SANPAOLO 24-20/11/2172 FRN	EUR	3.500.000	3.784.515	3,360
BPER BANCA 25-19/03/2174 FRN	EUR	3.000.000	3.007.914	2,670
BANCO SANTANDER 25- FRN 31/12/2099	EUR	2.600.000	2.684.500	2,383
CAIXABANK 21-14/12/2169 FRN	EUR	2.600.000	2.519.072	2,236
BNP PARIBAS 23-11/06/2171 FRN	EUR	2.000.000	2.195.160	1,949
BANCO SABADELL 25- FRN	EUR	2.000.000	2.086.624	1,852
BANCO BPM SPA 25- FRN	EUR	2.000.000	2.064.340	1,833
KBC GROUP NV 25- FRN	EUR	2.000.000	2.057.500	1,826
AIB GROUP PLC 25-14/07/2173 FRN	EUR	2.000.000	2.047.250	1,817
MONTE DEI PASCHI 25-02/10/2035 FRN	EUR	2.000.000	2.028.928	1,801
BANCO BILBAO VIZ 25-11/02/2174 FRN	EUR	2.000.000	1.986.874	1,764
SOCIETE GENERALE 23-18/07/2171 FRN	EUR	1.800.000	1.946.660	1,728

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
DEUTSCHE BANK AG 25-30/04/2173 FRN	EUR	1.800.000	1.903.349	1,690
ALPHA SRV HLD 24-10/03/2173 FRN	EUR	1.500.000	1.627.930	1,445
TELEFONICA EUROP 24-15/04/2172 FRN	EUR	1.500.000	1.588.705	1,410
EUROBANK ERGASIA 25-10/05/2174 FRN	EUR	1.600.000	1.578.176	1,401
PIRAEUS 25- FRN 31/12/2099	EUR	1.500.000	1.552.664	1,378
SOCIETE GENERALE 25-17/03/2174 FRN	EUR	1.500.000	1.523.869	1,353
DEUTSCHE BANK AG 24-30/04/2173 FRN	EUR	1.400.000	1.520.750	1,350
BARCLAYS PLC 25-15/12/2173 FRN	EUR	1.500.000	1.499.250	1,331
COMMERZBANK AG 25- FRN	EUR	1.400.000	1.469.597	1,305
BANCO BPM SPA 24-18/06/2034 FRN	EUR	1.400.000	1.460.466	1,296
BANK OF IRELAND 24-10/08/2034 FRN	EUR	1.400.000	1.452.345	1,289
BANKINTER SA 25- FRN	EUR	1.400.000	1.439.743	1,278
BRIT AMER TOBACC 21-27/09/2170 FRN	EUR	1.400.000	1.393.000	1,237
BANCO BILBAO VIZ 24-13/09/2172 FRN	EUR	1.200.000	1.298.282	1,153
DEUTSCHE BANK AG 24-30/04/2173 FRN	EUR	1.200.000	1.291.380	1,146
BANK OF IRELAND 24-10/03/2173 FRN	EUR	1.200.000	1.255.008	1,114
EUROBANK ERGASIA 25- FRN	EUR	1.200.000	1.245.828	1,106
DEUTSCHE BANK AG 25-30/04/2174 FRN	EUR	1.200.000	1.225.478	1,088
AIB GROUP PLC 24-30/10/2172 FRN	EUR	1.100.000	1.187.589	1,054
ELEC DE FRANCE 20-31/12/2060 FRN	EUR	1.200.000	1.147.229	1,018
PIRAEUS 24-17/04/2034 FRN	EUR	1.000.000	1.095.707	0,973
BANCO BPM SPA 24-16/01/2173 FRN	EUR	1.000.000	1.082.594	0,961
INTESA SANPAOLO 23-20/02/2034 FRN	EUR	1.000.000	1.078.884	0,958
ERSTE GROUP 7% 24-15/10/2172	EUR	1.000.000	1.077.473	0,956
BARCLAYS PLC 21-31/12/2061 FRN	USD	1.300.000	1.069.530	0,949
CRED AGRICOLE SA 24-23/03/2172 FRN	EUR	1.000.000	1.055.852	0,937
INTESA SANPAOLO 25- FRN	EUR	1.000.000	1.040.382	0,924
BPER BANCA 24-20/03/2173 FRN	EUR	1.000.000	1.034.198	0,918
VOLKSWAGEN INTFN 25-31/12/2049 FRN	EUR	1.000.000	1.032.171	0,916
ABERTIS FINANCE 24-28/02/2173 FRN	EUR	1.000.000	1.028.490	0,913
ALPHA BANK 25-23/07/2036 FRN	EUR	1.000.000	1.009.266	0,896
CANAL PLUS SA 4.625% 25-03/12/2030	EUR	1.000.000	1.008.873	0,896
ABANCA CORP 25-19/12/2173 FRN	EUR	1.000.000	1.008.700	0,895
AXA SA 25-16/03/2174 FRN	EUR	1.000.000	999.594	0,887
BANCO BPM SPA 21-29/06/2031 FRN	EUR	1.000.000	999.230	0,887
POSTE ITALIANE 21-31/12/2061 FRN	EUR	1.000.000	958.780	0,851
BANCO SABADELL 23-16/08/2033 FRN	EUR	900.000	954.750	0,848
ZENIT FONDO PMI CLA	EUR	16	827.091	0,734
BAYER AG 22-25/03/2082 FRN	EUR	800.000	819.807	0,728
DEUTSCHE BANK AG 21-31/12/2061 FRN	EUR	800.000	792.336	0,703
AIB GROUP PLC 25-02/12/2036 FRN	EUR	700.000	691.764	0,614
BANCO COM PORTUG 24-18/04/2172 FRN	EUR	600.000	649.240	0,576
VODAFONE GROUP 25-12/09/2055 FRN	EUR	650.000	645.421	0,573
BANCO SABADELL 24-27/06/2034 FRN	EUR	600.000	630.469	0,560
BANCO BPM SPA 24-26/11/2036 FRN	EUR	600.000	617.574	0,548
ENEL SPA 24-27/05/2172 FRN	EUR	600.000	617.557	0,548
INTESA SANPAOLO 24-14/11/2036 FRN	EUR	600.000	612.932	0,544
DEUTSCHE BANK AG 22-24/06/2032 FRN	EUR	600.000	606.896	0,539
VOLKSWAGEN INTFN 17-31/12/2049	EUR	600.000	601.580	0,534
UNICREDIT SPA 20-15/01/2032 FRN	EUR	600.000	598.694	0,531

II.1 - Strumenti finanziari quotati

RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER PAESE DI RESIDENZA DELL'EMITTENTE

	Paesi di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titolo di debito:				
di Stato				
di altri enti pubblici				
di banche	20.697.597	57.879.043	3.767.074	
di altri	3.369.793	10.040.014	2.223.364	
Titoli di capitale				
con diritto di voto				
con voto limitato				
altri				
Parti di O.I.C.R.:				
OICVM				
FIA aperti retail				
altri		3.965.700		
Totali				
in valore assoluto	24.067.390	71.884.757	5.990.438	
in percentuale del totale delle attività	21,365%	63,812%	5,318%	

RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER MERCATO DI QUOTAZIONE

	Paesi di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	24.067.390	71.884.757	5.990.438	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali				
in valore assoluto	24.067.390	71.884.757	5.990.438	
in percentuale del totale delle attività	21,365%	63,812%	5,318%	

MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO

	Controvalore acquisiti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	96.480.428	70.520.756
Titoli di Stato		
altri	96.480.428	70.520.756
Titoli di capitale		
Parti di O.I.C.R.	9.717.443	16.380.283
Totale	106.197.871	86.901.039

II.2 - Strumenti finanziari non quotati

RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI PER PAESE DI RESIDENZA DELL'EMITTENTE

	Paesi di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titolo di debito:				
di Stato				
di altri enti pubblici				
di banche				
di altri				
Titoli di capitale				
con diritto di voto				
con voto limitato				
altri				
Parti di O.I.C.R.:				
FIA aperti retail				
altri	1.127.099			
Totali				
in valore assoluto	1.127.099			
in percentuale del totale delle attività	1,001%			

II.3 - Titoli di debito

DURATION MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

VALUTA	DURATION IN ANNI		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Dollaro USA		1.069.530	238.699
Euro	4.503.108	31.084.303	60.596.487
Sterlina Inglese		484.758	
Totale	4.503.108	32.638.591	60.835.186

II.4 - Strumenti finanziari derivati

Il Fondo, nel corso dell'esercizio, non ha effettuato operazioni in strumenti finanziari derivati.

II.5 - Depositi bancari

Il Fondo, nel corso dell'esercizio, non ha effettuato investimenti in depositi bancari.

II.6 - Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Il Fondo, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere operazioni in Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate.

II.7 - Operazioni di Prestito Titoli

Il Fondo, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere operazioni di Prestito Titoli.

II.8 - Posizione netta di liquidità

	Importo
LIQUIDITÀ DISPONIBILE	
Liquidità disponibile in euro	8.675.227
Liquidità disponibile in divise estere	179.856
Totale	8.855.083
LIQUIDITÀ DA RICEVERE PER OPERAZIONI DA REGOLARE	
Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	
Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	1.101.228
Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
Interessi attivi da ricevere	
Totale	1.101.228
LIQUIDITÀ IMPEGNATA PER OPERAZIONI DA REGOLARE	
Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	-824.533
Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	-1.101.228
Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
Interessi passivi da pagare	
Totale	-1.925.761
Totale posizione netta di liquidità	8.030.550

II.9 - Altre attività

	Importo
Ratei Attivi	1.506.666
Rateo su obbligazioni quotate	1.498.517
Rateo interessi attivi di c/c	8.149
Risparmio d'imposta	
Altre	42.200
Liquidità da ricevere coupon	42.198
Arrotondamenti	2
Totale	1.548.866

Sezione III - LE PASSIVITÀ

III.1 - Finanziamenti ricevuti

Il Fondo alla data della relazione non ha finanziamenti in essere.

III.2 - Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Il Fondo, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere operazioni in Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate.

III.3 - Operazioni di Prestito Titoli

Il Fondo, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere operazioni di Prestito Titoli.

III.4 - Strumenti finanziari derivati

Il Fondo, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere operazioni su strumenti finanziari derivati che danno luogo a posizioni debitorie a carico del Fondo.

III.5 - Debiti verso partecipanti

RIMBORSI RICHIESTI E NON REGOLATI		
	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		175.374
Rimborsi	02.01.2026	173.668
Proventi da distribuire	05.01.2026	1.706
Altri		
Totale		175.374

III.6 - Altre passività

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-1.053.652
Rateo passivo depositario	-2.508
Rateo passivo oneri società di revisione	-2.526
Rateo passivo spese Consob	34
Rateo passivo pubblicazione avvisi	-1.551
Rateo passivo Commissioni di performance Classe A	-635.980
Rateo passivo Commissioni di performance Classe P	-3.240
Rateo passivo provvigione di gestione Classe I	-42.851
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-213.356
Rateo passivo provvigione di gestione Classe P	-2.283
Rateo passivo calcolo quota	-4.131
Rateo passivo provvigione di gestione Classe RD	-38.507
Rateo passivo commissioni di performance Classe RD	-106.753
Debiti di imposta	
Altre	-383
Rateo minusvalenza su forward da cambio	-383
Totale	-1.054.035

Sezione IV - IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO		Situazione al 30.12.2025	Situazione al 30.12.2024	Situazione al 29.12.2023
Patrimonio netto a inizio periodo		90.053.224	41.779.783	42.673.924
INCREMENTI	a) Sottoscrizioni:	31.605.491	55.085.803	12.570.802
	sottoscrizioni singole	30.546.350	30.632.725	7.953.484
	piani di accumulo	184.600	161.700	108.800
	switch in entrata	874.541	7.765.876	4.508.518
	switch da fusione		16.525.502	
	b) Risultato positivo della gestione	4.782.333	5.189.058	3.987.278
DECREMENTI	a) Rimborsi:	14.592.679	11.728.955	17.452.221
	riscatti	13.325.693	10.598.994	13.809.791
	piani di rimborso			
	switch in uscita	1.266.986	1.129.961	3.642.430
	b) Proventi distribuiti	428.677	272.465	
	c) Risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo		111.419.691	90.053.224	41.779.783
Numero totale quote in circolazione		16.807.671,803	14.212.904,006	7.224.616,246
Numero quote detenute da investitori qualificati				
% quote detenute da investitori qualificati				
Numero quote detenute da soggetti non residenti		861.468,785	529.342,142	100.244,290
% quote detenute da soggetti non residenti		5,125%	3,724%	1,388%

Sezione V - ALTRI DATI PATRIMONIALI

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ DEL FONDO PER DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti Finanziari	Depositi Bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti Ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	101.276.696		10.492.024	111.768.720		1.229.409	1.229.409
Sterlina Inglese	484.758		21.608	506.366			
Dollaro USA	1.308.230		-934.216	374.014			
Totale	103.069.684		9.579.416	112.649.100		1.229.409	1.229.409

PARTE C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I - STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI E NON QUOTATI E RELATIVE OPERAZIONI DI COPERTURA

Si rinvia alla relazione degli Amministratori per i criteri di valutazione.

I.1 - Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/Perdita da realizzi	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/Minusvalenze	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio
STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Titoli di debito	455.910	-392.295	1.316.988	-163.520
Titoli di capitale				
Parti di O.I.C.R.	-85.618		9.991	
OICVM	-85.618		9.991	
STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Titoli di debito				
Titoli di capitale				
Parti di O.I.C.R.			-142.097	

Sezione II - DEPOSITI BANCARI

Il Fondo non ha movimentato i depositi bancari.

Sezione III - ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE E ONERI FINANZIARI

III.2 - Risultato della gestione cambi

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine	353.175	-383
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI SU TASSI DI CAMBIO		
Futures su valute e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
OPERAZIONE NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI SU TASSI DI CAMBIO NON AVENTI FINALITÀ DI COPERTURA		
Futures su valute e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
Liquidità	-38.503	-99.109

III.3 - Interessi passivi su finanziamenti ricevuti

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	
Forma tecnica del finanziamento	Importo
Interessi passivi per scoperti	
c/c denominato in Euro	-549
c/c denominato in divise estere	
Totale	-549

Sezione IV - ONERI DI GESTIONE

IV.1 - Costi sostenuti nel periodo

ONERI DI GESTIONE	IMPORTI COMPLESSIVAMENTE CORRISPOSTI				IMPORTI CORRISPOSTI A SOGG. DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SGR		
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati
1. Provvigioni di gestione Classe A	806	1,199					
1. Provvigioni di gestione Classe A1							
1. Provvigioni di gestione Classe I	150	0,751					
1. Provvigioni di gestione P	4	0,745					
1. Provvigioni di gestione RDI	140	1,202					
Provvigioni di base Classe A	806	1,199					
Provvigioni di base Classe A1							
Provvigioni di base Classe I	150	0,751					
Provvigioni di base Classe P	4	0,745					
Provvigioni di base RDI	140	1,202					
2. Costo per il calcolo del valore della quota Classe A (**)	32	0,048					
2. Costo per il calcolo del valore della quota Classe A1 (**)							
2. Costo per il calcolo del valore della quota Classe I (**)	9	0,045					
2. Costo per il calcolo del valore della quota Classe P (**)							
2. Costo per il calcolo del valore della quota Classe RDI (**)	5	0,043					
3. Costi ricorrenti degli OICR in cui investe il Fondo Classe A (***)	22	0,033					
3. Costi ricorrenti degli OICR in cui investe il Fondo Classe A1 (***)							
3. Costi ricorrenti degli OICR in cui investe il Fondo Classe I (***)	7	0,035					
3. Costi ricorrenti degli OICR in cui investe il Fondo Classe P (***)	0	0,074					
3. Costi ricorrenti degli OICR in cui investe il Fondo Classe RDI (***)	4	0,034					
4. Compenso del depositario Classe A	19	0,028					
4. Compenso del depositario Classe A1							
4. Compenso del depositario Classe I	6	0,030					
4. Compenso del depositario Classe P							
4. Compenso del depositario Classe RDI	3	0,026					
5. Spese di revisione del Fondo Classe A	11	0,016					
5. Spese di revisione del Fondo Classe A1							
5. Spese di revisione del Fondo Classe I	4	0,020					
5. Spese di revisione del Fondo Classe P							
5. Spese di revisione del Fondo Classe RDI	2	0,017					
6. Spese legali e giudiziarie Classe A	2	0,003					
6. Spese legali e giudiziarie Classe A1							
6. Spese legali e giudiziarie Classe I							
6. Spese legali e giudiziarie Classe P							
6. Spese legali e giudiziarie Classe RDI							
7. Spese pubblicazione valore quota e prospetto informativo Classe A							
7. Spese pubblicazione valore quota e prospetto informativo Classe A1							
7. Spese pubblicazione valore quota e prospetto informativo Classe I							
7. Spese pubblicazione valore quota e prospetto informativo Classe P							
7. Spese pubblicazione valore quota e prospetto informativo Classe RDI							

ONERI DI GESTIONE	IMPORTI COMPLESSIVAMENTE CORRISPOSTI				IMPORTI CORRISPOSTI A SOGG. DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SGR		
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati
8. Altri oneri gravanti sul Fondo Classe A	5	0,007					
8. Altri oneri gravanti sul Fondo Classe A1							
8. Altri oneri gravanti sul Fondo Classe I	1	0,005					
8. Altri oneri gravanti sul Fondo Classe P							
8. Altri oneri gravanti sul Fondo Classe RDI	1	0,009					
contributo di vigilanza CONSOB Classe A	4	0,006					
contributo di vigilanza CONSOB Classe A1							
contributo di vigilanza CONSOB Classe I	1	0,005					
contributo di vigilanza CONSOB Classe P							
contributo di vigilanza CONSOB Classe RDI	1	0,009					
oneri bancari Classe A							
oneri bancari Classe A1							
oneri bancari Classe I							
oneri bancari Classe P							
oneri bancari Classe RDI							
oneri fiscali doppia imposizione Classe A							
oneri fiscali doppia imposizione Classe A1							
oneri fiscali doppia imposizione Classe I							
oneri fiscali doppia imposizione Classe P							
oneri fiscali doppia imposizione Classe RDI							
altre Classe A	1	0,001					
altre Classe A1							
altre Classe I							
altre Classe P							
altre Classe RDI							
9. Commissioni di collocamento Classe A							
9. Commissioni di collocamento Classe A1							
9. Commissioni di collocamento Classe I							
9. Commissioni di collocamento Classe P							
9. Commissioni di collocamento Classe RDI							
Costi ricorrenti totali Classe A (somma da 1 a 9)	897	1,334					
Costi ricorrenti totali Classe A1 (somma da 1 a 9)							
Costi ricorrenti totali Classe I (somma da 1 a 9)	177	0,886					
Costi ricorrenti totali Classe P (somma da 1 a 9)	4	0,819					
Costi ricorrenti totali Classe RDI (somma da 1 a 9)	155	1,331					
10. Commissioni di performance Classe A (già provvigioni di incentivo)	670	0,997					
10. Commissioni di performance Classe A1 (già provvigioni di incentivo)							
10. Commissioni di performance Classe I (già provvigioni di incentivo)							
10. Commissioni di performance Classe P (già provvigioni di incentivo)	3	0,559					
10. Commissioni di performance Classe RDI (già provvigioni di incentivo)	109	0,936					
11. Oneri di negoziazione strumenti finanziari su titoli azionari	42		0,045		42		0,045
su titoli di debito	36		0,022		36		0,022
su derivati							
su altri	6		0,023		6		0,023
12. Oneri di finanziamento per i debiti assunti dal Fondo	1			5,816			

ONERI DI GESTIONE	IMPORTI COMPLESSIVAMENTE CORRISPOSTI				IMPORTI CORRISPOSTI A SOGG. DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SGR		
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati
13. Oneri fiscali di pertinenza del Fondo Classe A							
13. Oneri fiscali di pertinenza del Fondo Classe A1							
13. Oneri fiscali di pertinenza del Fondo Classe I							
13. Oneri fiscali di pertinenza del Fondo Classe P							
13. Oneri fiscali di pertinenza del Fondo Classe RDI							
Totale spese (somma da 1 a 13)	2.058	2,071			42	0,042	

(*) Calcolato come media del periodo.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo va indicato nell'ipotesi in cui il Fondo investe una quota cospicua del proprio attivo in OICR, in conformità alle Linee Guida del CESR/10-674, specificando che si tratta di un dato di natura extracontabile.

IV.2 - Commissioni di performance

La commissione di performance viene applicata qualora il valore unitario della quota, rilevato il giorno di riferimento, sia superiore rispetto al valore di HighWatermark. Al verificarsi di tale condizione, la provvigione di incentivo matura in misura pari al 30% dell'overperformance per le Classi R, RDI e pari al 10% dell'overperformance per le Classi P e PD, come da regolamento. Nel corso dell'esercizio la condizione si è verificata.

	Importo in euro
Commissioni di performance Classe A	-670.009
Commissioni di performance Classe P	-3.164
Commissioni di performance Classe RDI	-108.527
Totale	-781.700

IV.3 - Remunerazioni

Di seguito si riportano le remunerazioni fisse e variabili riconosciute al personale di Symphonia durante l'esercizio 2025:

Descrizione	Remunerazione fissa	Remunerazione variabile	Numero beneficiari
Tutto il personale	1.818.302,68	1.675.680,08	28
Gestori	621.799,88	278.649,16	5
Personale rilevante	1.256.760,47	964.363,56	15
Membri del CdA	101.043,15	0,00	4
Primi riporti e Gestori	1.155.717,32	964.363,56	11
Funzioni di primo controllo	0,00	0,00	

La proporzione della remunerazione totale del personale attribuibile al Fondo Symphonia Financial Bond Opportunity è stata calcolata rapportando il valore patrimoniale netto del Fondo con la massa totale gestita da Symphonia.

Sezione V - ALTRI RICAVI ED ONERI

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	78.404
Interessi su disponibilità liquide c/c	78.404
Altri ricavi	1.076
Sopravvenienze attive	745
Altri ricavi diversi	0
Penali positive CSDR	331
Altri oneri	-9.754
Sopravvenienze passive	-9.672
Altri oneri diversi	0
Penali negative CSDR	-79
Arrotondamenti	-3
Totale	69.726

A fine esercizio il Fondo non aveva altri ricavi o oneri.

PARTE D – Altre informazioni

1. Copertura dei rischi di portafoglio e di cambi

Per ridurre i rischi di portafoglio, nel corso dell'anno, non sono state effettuate operazioni di copertura mediante l'utilizzo di contratti futures. Il Fondo nel corso dell'esercizio ha posto in essere operazioni per la copertura dei rischi cambi.

Di seguito vengono riepilogate le operazioni per la copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'anno 2025, suddivise per tipologia, nonché quelle in essere alla data del 30.12.2025.

OPERAZIONI DI COPERTURA DEL RISCHIO CAMBIO CHE HANNO AVUTO EFFICACIA NELL'ANNO 2025

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	A	USD	4.800.000	2
Compravendita a termine	V	USD	16.500.000	8
Compravendita a termine	V	GBP	2.700.000	3

OPERAZIONI IN ESSERE PER COPERTURA DEL RISCHIO CAMBIO ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	1.300.000	1

2. Informazioni sugli oneri di intermediazione

CONTROPARTE	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo	42.003				
Soggetti non appartenenti al gruppo	158		282		

Le negoziazioni di strumenti finanziari sono state poste in essere per il tramite di controparti italiane ed estere di primaria importanza. Per le negoziazioni disposte su strumenti finanziari i cui prezzi sono espressi secondo le modalità bid/offer spread gli oneri di intermediazione non sono evidenziabili in quanto ricompresi nel prezzo delle transazioni.

3. Il Fondo non ha ricevuto soft commission

4. Il Fondo nel corso del 2025 non ha effettuato investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento

5. Tasso di movimentazione del portafoglio (turnover)

TURNOVER	Importo
- Acquisti	106.197.871
- Vendite	86.901.039
Totale compravendite	193.098.910
- Sottoscrizioni	31.605.491
- Rimborsi	14.592.679
Totale raccolta	46.198.170
Totale	146.900.740
Patrimonio medio	99.400.234
Turnover portafoglio	147,787%

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Ai Partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Armonizzato “Symphonia Financial Bond Opportunity”

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto “Symphonia Financial Bond Opportunity” (il “Fondo”), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2025 e del risultato economico per l’esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d’Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il “Provvedimento”) che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Symphonia SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l’informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all’indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori della Società di Gestione del Fondo, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori della Società di Gestione del Fondo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Symphonia SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo "Symphonia Financial Bond Opportunity" al 30 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relativa relazione di gestione e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo "Symphonia Financial Bond Opportunity" al 30 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Daniela Diana
Socio

Milano, 24 aprile 2026

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il risultato del Fondo nel 2025 è stato pari a +3,43%.

Il Fondo, disponibile in diverse classi tra cui alcune PIR, ha una politica di investimento focalizzata su emissioni obbligazionarie di società italiane sia finanziarie che industriali.

La prima parte dell'anno è stata densa di avvenimenti che hanno condizionato l'andamento dei mercati. Il ritorno di Donald Trump alla guida della Casa Bianca ha introdotto nuove fonti di incertezza: le politiche fiscali espansive e un deciso ritorno al protezionismo commerciale hanno messo sotto pressione le aspettative di stabilità macroeconomica a lungo termine degli Stati Uniti. L'inasprimento delle tensioni tra Israele e Iran hanno portato ulteriore volatilità con i prezzi del petrolio in deciso aumento. In parallelo, l'inflazione USA si è mantenuta su livelli più alti del previsto (~3%), costringendo la Federal Reserve ad adottare un approccio attendista, ben lontano dal ciclo di tagli atteso all'inizio dell'anno. La diminuita attrattività per i titoli di Stato americani e per il dollaro hanno avvantaggiato altre aree, tra cui l'Europa, fornendo sostegno alle curve dei rendimenti governative e di credito impegnate ad assorbire l'impatto degli annunci di importanti piani di investimenti infrastrutturali e di difesa da parte della Germania. In questo scenario, le parti intermedie della curva europea hanno subito una decisa volatilità con escursioni di oltre 50 bps chiudendo, tuttavia, il semestre invariate. Buono l'andamento del credito con performance distintive per le asset class speculative. L'annuncio di accordi commerciali avvenuti in estate sia con l'Europa che con la Cina e l'avvio del processo di pacificazione in medio oriente ha portato ad una progressiva distensione dei mercati obbligazionari sostenuti, specialmente negli USA, dalla ripresa del cammino di riduzione dei tassi da parte della Fed a partire dal mese di settembre grazie ad un'inflazione, seppur ancora sopra i target FED, in lenta riduzione e a dati sempre più evidenti del rallentamento del mercato del lavoro negli USA.

Nel corso dell'anno, la duration di portafoglio è stata gestita attivamente: mentre nella prima parte del 2025 è stata ridotta precauzionalmente al di sotto dei 4 anni per mitigare la volatilità del prodotto in un contesto di forte pressioni sulla parte più lunga delle curve, nel secondo semestre, è stata gradualmente incrementata assecondando il buon andamento dei mercati. L'investito è stato progressivamente spostato verso il credito che a fine anno rappresenta l'intero portafoglio. Contemporaneamente si è preso profitto sulle emissioni At1 optando per un portafoglio a rischio più contenuto investito in emissioni HY su segmenti di rating elevato, Tier 2 finanziari e ibridi industriali di aziende di elevata qualità. L'esposizione in USD è stata azzerata in considerazione della debolezza della valuta alla luce della ripresa del ciclo di allentamento della Fed. Il portafoglio è impiegato principalmente in credito investment grade (30%) mentre il residuo è distribuito tra High Yield (24%), Ibridi industriali (20%) e Lower Tier 2 finanziari (13%).

La performance del Fondo è stata decisamente positiva grazie all'ottimo andamento del credito, soprattutto italiano che ha beneficiato del restringimento dello spread governativo del Paese. Da segnalare anche il contributo positivo dei subordinati sia finanziari che industriali.

DISTRIBUZIONE CEDOLA

Il Fondo Symphonia Obbligazionario Corporate Italia, OCl, oltre alle quote di Classe a capitalizzazione, prevede anche Classi a distribuzione dei proventi:

- Symphonia Obbligazionario Corporate Italia NPI
- Symphonia Obbligazionario Corporate Italia RDI
- Symphonia Obbligazionario Corporate Italia ID (non attiva)
- Symphonia Obbligazionario Corporate Italia PD (non attiva)

L'eventuale distribuzione della cedola avviene semestralmente considerando la somma dei proventi distribuibili da regolamento nei due periodi di competenza (gennaio-giugno e luglio-dicembre). Nel periodo intercorrente tra il 1° luglio 2025 e il 31 dicembre 2025, la somma dei proventi distribuibili è risultata pari 845.511 euro per Symphonia OCl, secondo quanto comunicato dalla Depositaria, rappresentante 1,9% del NAV al 30 dicembre 2025.

Il Comitato di Gestione della SGR del 23 gennaio 2026, alla luce di quanto illustrato in precedenza, ritiene opportuno sotto il profilo finanziario e commerciale, proporre al C.d.A. di deliberare la distribuzione di una cedola unitaria di 0,087 euro per ognuna delle quote delle classi RDI e NPI di Symphonia OCl (pari all'1,7% del NAV al 30 dicembre 2025 delle classi in oggetto) Pertanto, l'importo complessivo distribuito sarà pari a 376.000 € (OCl NPI) e 37.000 € (OCl RDI), corrispondente ad un payout del 89%

La quota tratta ex-cedola a partire 27.02.2026. La valuta di pagamento della cedola è il 06.03.2026.

Symphonia Obbligazionario Corporate Italia: SITUAZIONE PATRIMONIALE al 30.12.2025

ATTIVITÀ	Situazione al 30.12.2025		Situazione esercizio precedente	
	VALORE COMPLESSIVO	% DEL TOTALE DELLE ATTIVITÀ	VALORE COMPLESSIVO	% DEL TOTALE DELLE ATTIVITÀ
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	40.980.934	93,389	14.842.753	78,353
A1. Titoli di debito	40.980.934	93,389	14.842.753	78,353
A1.1 titoli di stato			5.295.309	27,953
A1.2 altri	40.980.934	93,389	9.547.444	50,400
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di O.I.C.R.				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	2.107.414	4,802	3.835.834	20,249
F1. Liquidità disponibile	2.939.777	6,699	4.643.403	24,512
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-832.363	-1,897	-807.569	-4,263
G. ALTRE ATTIVITÀ	793.703	1,809	264.898	1,398
G1. Ratei attivi	793.702	1,809	264.897	1,398
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	1	0,000	1	0,000
TOTALE ATTIVITÀ	43.882.051	100,000	18.943.485	100,000
PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30.12.2025		Situazione esercizio precedente	
	VALORE COMPLESSIVO		VALORE COMPLESSIVO	
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI				
H1. Finanziamenti ricevuti				
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
M. DEBITI VERSO PARTECIPANTI				
M1. Rimborsi richiesti e non regolati				
M2. Proventi da distribuire				
M3. Altri				
N. ALTRE PASSIVITÀ		167.549		12.973
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati		167.549		12.973
N2. Debiti di imposta				
N3. Altre				
TOTALE PASSIVITÀ		167.549		12.973
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		43.714.502		18.930.512
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A		4.897.209		1.554.143
Numero delle quote in circolazione Classe A		954.331,442		313.223,455
Valore unitario delle quote Classe A		5,132		4,962
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AP		8.870.390		4.090.567
Numero delle quote in circolazione Classe AP		1.732.292,476		824.573,439
Valore unitario delle quote Classe AP		5,121		4,961
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE I		5.951.521		894.920
Numero delle quote in circolazione Classe I		1.156.582,733		180.370,452
Valore unitario delle quote Classe I		5,146		4,962
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE NPI		21.826.892		11.504.555
Numero delle quote in circolazione Classe NPI		4.320.653,716		2.319.091,224
Valore unitario delle quote Classe NPI		5,052		4,961
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE RDI		2.168.490		886.327
Numero delle quote in circolazione Classe RDI		427.145,076		178.071,873
Valore unitario delle quote Classe RDI		5,077		4,977

MOVIMENTI DELLE QUOTE NEL PERIODO	(TOTALE)
Quote emesse Classe A	652.728,550
Quote emesse Classe AP	941.198,340
Quote emesse Classe I	990.302,579
Quote emesse Classe NPI	2.175.476,546
Quote emesse Classe RDI	249.073,203
Quote rimborsate Classe A	11.620,563
Quote rimborsate Classe AP	33.479,303
Quote rimborsate Classe I	14.090,298
Quote rimborsate Classe NPI	173.914,054
Quote rimborsate Classe RDI	

Symphonia Obbligazionario Corporate Italia: SEZIONE REDDITUALE al 30.12.2025

Il Fondo ha iniziato la sua operatività il 28.11.2024.

CONTO ECONOMICO	Relazione al 30.12.2025	Relazione esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	1.596.981	-105.270
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	1.456.584	14.746
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	1.456.584	14.746
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-33.728	
A2.1 Titoli di debito	-33.728	
A2.2 Titoli di capitale		
A2.3 Parti di O.I.C.R.		
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	174.125	-120.016
A3.1 Titoli di debito	174.125	-120.016
A3.2 Titoli di capitale		
A3.3 Parti di O.I.C.R.		
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	1.596.981	-105.270
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di O.I.C.R.		
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di O.I.C.R.		
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA		
C1. RISULTATI REALIZZATI		
C1.1 Su strumenti quotati		
C1.2 Su strumenti non quotati		
C2. RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su Strumenti non quotati		

CONTO ECONOMICO		Relazione al 30.12.2025	Relazione esercizio precedente
D.	DEPOSITI BANCARI		
	D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		
E.	RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	12.970	
	E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	29.488	
	E1.1 Risultati realizzati	29.488	
	E1.2 Risultati non realizzati		
	E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
	E2.1 Risultati realizzati		
	E2.2 Risultati non realizzati		
	E3. LIQUIDITÀ	-16.518	
	E3.1 Risultati realizzati	1.341	
	E3.2 Risultati non realizzati	-17.859	
F.	ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
	F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
	F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
	Risultato lordo della gestione di portafoglio	1.609.951	-105.270
G.	ONERI FINANZIARI	-112	
	G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-112	
	G2. ALTRI ONERI FINANZIARI		
	Risultato netto della gestione di portafoglio	1.609.839	-105.270
H.	ONERI DI GESTIONE	-476.221	-14.912
	H1. PROVVIGIONI DI GESTIONE SGR	-386.098	-7.762
	Commissioni di performance Classe A	-8.653	
	Provvigioni di gestione Classe A	-26.825	-484
	Provvigioni di gestione Classe I	-34.441	-298
	Commissioni di performance Classe AP	-15.244	
	Provvigioni di gestione Classe AP	-63.984	-1.735
	Provvigioni di gestione Classe NPI	-175.930	-5.013
	Provvigioni di gestione Classe RDI	-14.103	-232
	Commissioni di performance Classe RD	-5.010	
	Commissioni di performance Classe NPI	-41.908	
	H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-25.270	-2.978
	H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-25.622	-1.890
	H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-2.344	
	H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-36.887	-2.282
	H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit.V, Cap.1, Sez. II, para.3.3.1)		
I.	ALTRI RICAVI ED ONERI	8.592	12.820
	I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	20.085	12.820
	I2. ALTRI RICAVI	115	
	I3. ALTRI ONERI	-11.608	
	Risultato della gestione prima delle imposte	1.142.210	-107.362
L.	IMPOSTE		
	L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
	L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
	L3. ALTRE IMPOSTE		
	Utile/Perdita dell'esercizio	1.142.210	-107.362
	Utile/perdita dell'esercizio Classe A	116.216	-7.763
	Utile/perdita dell'esercizio Classe AP	209.588	-22.984
	Utile/perdita dell'esercizio Classe I	178.097	-6.042
	Utile/perdita dell'esercizio Classe NPI	581.148	-66.925
	Utile/perdita dell'esercizio Classe RDI	57.161	-3.648

Symphonia Obbligazionario Corporate Italia: INDICE NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B - LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

- Sezione I – Criteri di valutazione
- Sezione II – Le attività
- Sezione III – Le passività
- Sezione IV – Il valore complessivo netto
- Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C - IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

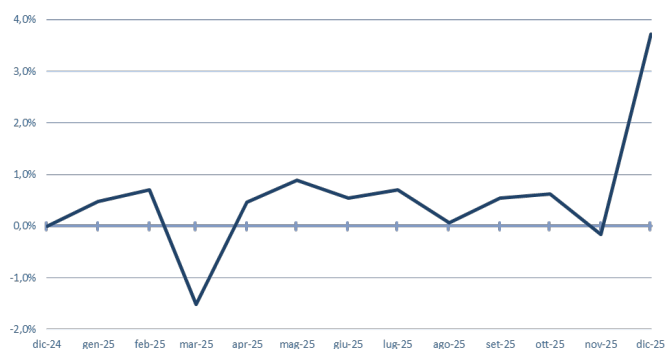
- Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura
- Sezione II – Depositi Bancari
- Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari
- Sezione IV – Oneri di gestione
- Sezione V – Altri ricavi ed oneri
- Sezione VI – Imposte

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

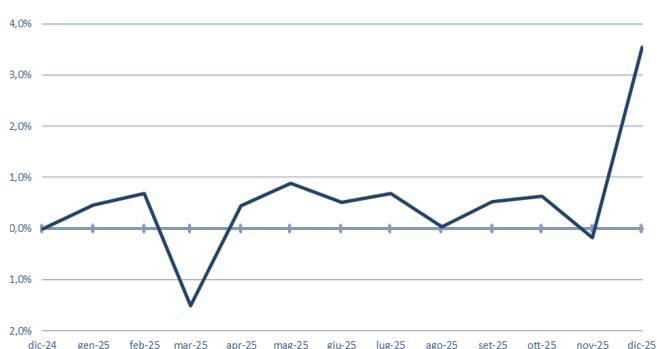
PARTE A – Andamento del valore della quota

1. Andamento mensile del Fondo nel corso dell'ultimo anno

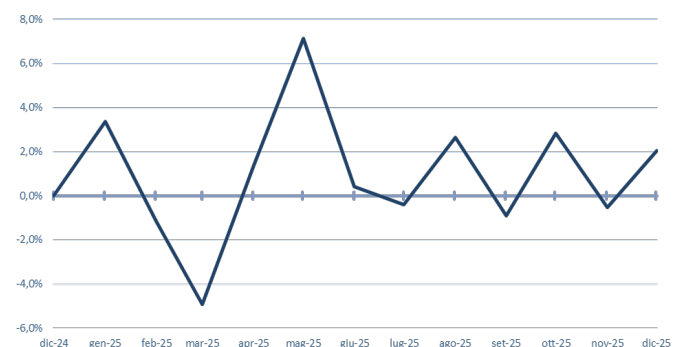
Classe A



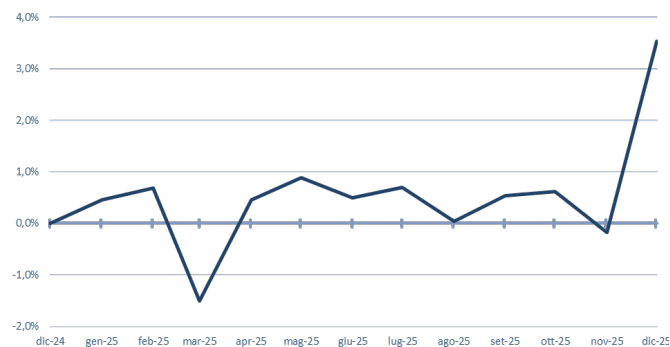
Classe AP



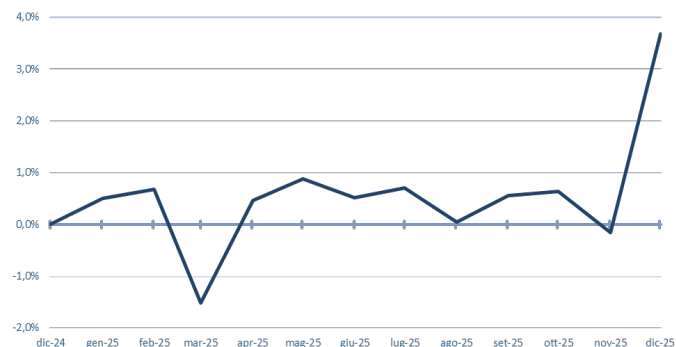
Classe I



Classe NPI



Classe RDI

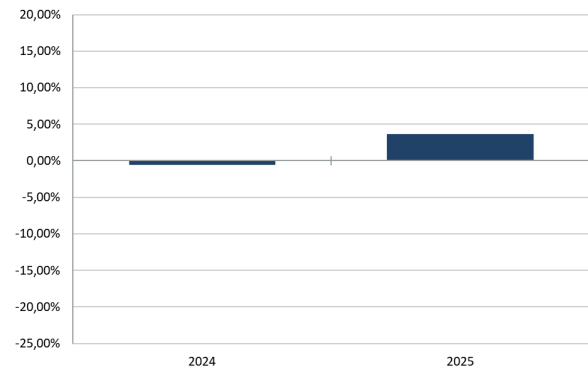


— SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA

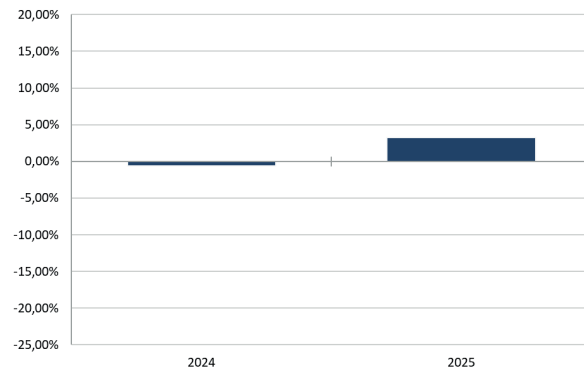
2. Andamento del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni

Il Fondo è stato lanciato il 12 dicembre 2024, di seguito i grafici degli ultimi 2 anni.

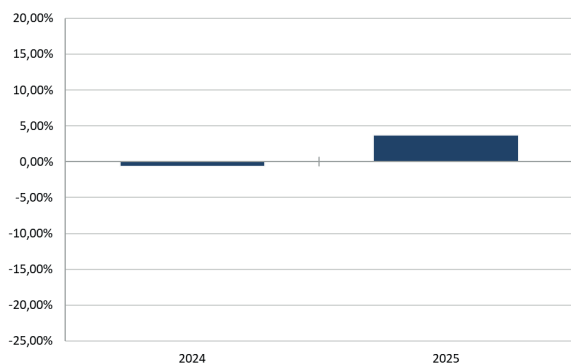
Classe A



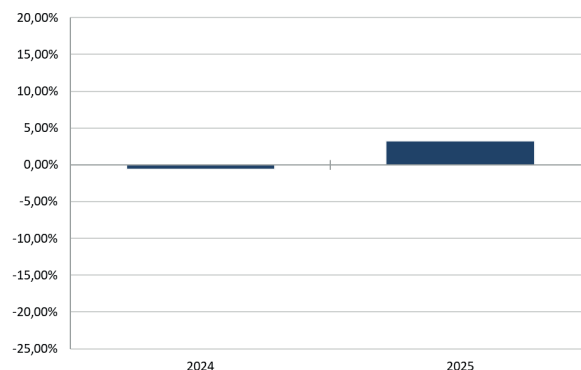
Classe AP



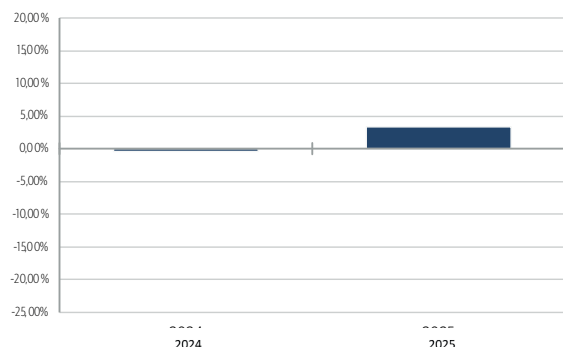
Classe I



Classe NPI



Classe RDI



■ SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA

3. Rendimento degli ultimi 3 esercizi

Fondo	% rendimento del Fondo
SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA Classe A	nd
SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA Classe I	nd
SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA Classe AP	nd
SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA Classe NPI	nd
SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA Classe RDI	nd

I dati di rendimento sono al netto dell'effetto fiscale (tassazione rendite finanziarie: 12,50%) fino al 30.06.2011 e al lordo a far data dal 01.07.2011.

4. Indicazioni dei valori minimi e massimi raggiunti durante l'esercizio

Fondo	Valore quota minimo	Valore quota massimo
SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA Classe A	4,867	5,141
SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA Classe I	4,868	5,155
SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA Classe AP	4,864	5,131
SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA Classe NPI	4,864	5,072
SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA Classe RDI	4,882	5,093

5. Eventuali errori di valutazione della quota

Nell'anno non si sono verificati errori quote rilevanti.

6. Le quote non sono trattate sui mercati regolamentati. Non è presente un benchmark di riferimento dato lo stile di gestione flessibile adottato

7. Le quote non sono trattate sui mercati regolamentati

8. Il Fondo ad accumulazione e distribuzione proventi.

Il Fondo è costituito da 7 classi, oltre alle quote di Classe I, P, A, prevede quattro Classi denominate RDI, NPI, ID e PD tutte a distribuzione dei proventi con cadenza semestrale.

9. Altre informazioni sui rischi assunti dal Fondo

Come indicato nella politica di gestione, il Fondo è soggetto principalmente al rischio di sfavorevole andamento dei corsi dei titoli obbligazionari e del tasso di cambio delle divise in cui sono espresse le poste patrimoniali rispetto all'Euro.

Il monitoraggio di tali rischi viene effettuato su base continuativa dal gestore attraverso la costante verifica dell'effettivo posizionamento del Fondo rispetto al profilo di rischio-rendimento desiderato. La misurazione ed il controllo dei rischi in oggetto viene inoltre effettuata con frequenza settimanale mediante l'utilizzo di modelli matematico-statistici utilizzati autonomamente dalla struttura di Risk Management.

I risultati di tali valutazioni sono regolarmente portati all'attenzione degli organi amministrativi della SGR.

PARTE B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rinvia alla relazione degli Amministratori per i criteri di valutazione.

Sezione II - LE ATTIVITÀ

AREA GEOGRAFICA VERSO CUI SONO ORIENTATI GLI INVESTIMENTI

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di O.I.C.R.
Francia		2.428.651	
Germania		394.176	
Giappone		511.749	
Gran Bretagna		598.364	
Grecia		1.313.356	
Irlanda		815.942	
Italia		32.433.569	
Lussemburgo		601.711	
Olanda		1.146.662	
Spagna		736.754	
Totali		40.980.934	

RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di O.I.C.R.
Agrario		300.478	
Alimentare		1.112.022	
Assicurativo		4.279.145	
Bancario		14.611.750	
Chimico e idrocarburi		3.358.079	
Comunicazioni		2.144.592	
Diversi		3.659.220	
Elettronico		5.338.731	
Farmaceutico		480.504	
Finanziario		3.188.106	
Immobiliare - Edilizio		1.741.283	
Trasporti		767.024	
Totali		40.980.934	

ELENCO ANALITICO TITOLI IN PORTAFOGLIO

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
ALERION IND 4.75% 24-11/12/2030	EUR	1.500.000	1.547.288	3,526
ENI SPA 25-21/04/2173 FRN	EUR	1.500.000	1.524.354	3,472
INTESA SANPAOLO 24-14/11/2036 FRN	EUR	1.400.000	1.430.176	3,259
AUTOSTRAD PER L 5.125% 23-14/06/2033	EUR	1.200.000	1.295.204	2,952
MONTE DEI PASCHI 10.5% 19-23/07/2029	EUR	1.000.000	1.222.126	2,785
MEDIOBANCA SPA 25-18/09/2035 FRN	EUR	1.200.000	1.220.407	2,781
GENERALI 4.083% 25-16/07/2035	EUR	1.200.000	1.193.240	2,719
BANCA SELLA HLDG 25-09/07/2030 FRN	EUR	1.100.000	1.101.149	2,509
BANCA IFIS SPA 5.5% 24-27/02/2029	EUR	1.000.000	1.058.047	2,411
BANCO BPM SPA 24-18/06/2034 FRN	EUR	1.000.000	1.043.190	2,377
UNICREDIT SPA 4.2% 24-11/06/2034	EUR	1.000.000	1.025.667	2,337
MONTE DEI PASCHI 25-02/10/2035 FRN	EUR	1.000.000	1.014.464	2,312
ALPHA BANK 25-23/07/2036 FRN	EUR	1.000.000	1.009.266	2,300
BANCO BPM SPA 25-01/01/2036 FRN	EUR	1.000.000	1.004.068	2,288
INTESA SANPAOLO 4.217% 25-05/03/2035	EUR	1.000.000	1.002.685	2,285
BNP PARIBAS 25-18/02/2037 FRN	EUR	1.000.000	1.002.212	2,284

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
PRYSMIAN SPA 25- FRN	EUR	900.000	936.693	2,135
LOTTO GROUP 5.375% 24-01/06/2030	EUR	800.000	827.188	1,885
UNICREDIT SPA 25-24/06/2037 FRN	EUR	800.000	812.566	1,852
IREN SPA 25-23/04/2173 FRN	EUR	800.000	809.148	1,844
GENERALI 25-02/04/2174 FRN	EUR	800.000	805.316	1,835
POSTE ITALIANE 21-31/12/2061 FRN	EUR	800.000	767.024	1,748
UNIPOLSAI ASSICU 20-31/12/2060 FRN	EUR	700.000	739.780	1,686
AUTOSTRADA TORIN 2.375% 21-25/11/2033	EUR	800.000	714.644	1,629
NEWFLAT FOOD 4.75% 25-12/02/2031	EUR	700.000	713.056	1,625
WEBUILD SPA 4.875% 24-30/04/2030	EUR	600.000	630.955	1,438
A2A SPA 24-11/09/2172 FRN	EUR	600.000	619.755	1,412
ABERTIS FINANCE 24-28/02/2173 FRN	EUR	600.000	617.094	1,406
ENEL SPA 23-16/07/2171 FRN	EUR	500.000	560.311	1,277
TELEFONICA EUROP 24-15/04/2172 FRN	EUR	500.000	529.568	1,207
BANCO BILBAO VIZ 24-08/02/2036 FRN	EUR	500.000	526.598	1,200
MEDIOBANCA SPA 24-22/04/2034 FRN	EUR	500.000	526.113	1,199
INTESA SANPAOLO 25- FRN	EUR	500.000	520.191	1,185
AIB GROUP PLC 24-20/05/2035 FRN	EUR	500.000	519.472	1,184
CARRARO FINANCE 5.25% 25-17/04/2030	EUR	500.000	515.384	1,174
TAMBURI INVST 4.625% 24-21/06/2029	EUR	500.000	513.525	1,170
SOFTBANK GRP COR 5.375% 24-08/01/2029	EUR	500.000	511.749	1,166
WIIT SPA 4.375% 25-16/10/2030	EUR	500.000	505.835	1,153
DOLOMITI ENERGIA 3.5% 25-09/10/2030	EUR	500.000	503.336	1,147
BPER BANCA 25-19/03/2174 FRN	EUR	500.000	501.319	1,142
INFRASTRUTTURE W 3.625% 25-13/10/2032	EUR	500.000	493.234	1,124
PIAGGIO & C 6.5% 23-05/10/2030	EUR	400.000	422.525	0,963
UNICREDIT SPA 24-16/04/2034 FRN	EUR	400.000	422.514	0,963
ELEC DE FRANCE 24-17/09/2173 FRN	EUR	400.000	416.616	0,949
CANAL PLUS SA 4.625% 25-03/12/2030	EUR	400.000	403.549	0,920
TELECOM ITALIA 3.625% 25-30/09/2030	EUR	400.000	401.839	0,916
BAYER AG 19-12/11/2079 FRN	EUR	400.000	394.176	0,898
SOCIETE GENERALE 25-17/03/2174 FRN	EUR	300.000	304.774	0,695
PUBLIC PWR CORP 4.25% 25-31/10/2030	EUR	300.000	304.091	0,693
BPCE ASSURANCES 25-22/04/2174 FRN	EUR	300.000	301.500	0,687
BRIT AMER TOBACC 25-30/01/2174 FRN	EUR	300.000	300.478	0,685
VODAFONE GROUP 25-12/09/2055 FRN	EUR	300.000	297.886	0,679
AIB GROUP PLC 25-02/12/2036 FRN	EUR	300.000	296.470	0,676
ENI SPA 21-31/12/2061 FRN	EUR	300.000	286.440	0,653
WIIT SPA 2.375% 21-07/10/2026	EUR	280.000	278.382	0,634
INTESA SANPAOLO 2.375% 20-22/12/2030	EUR	250.000	236.623	0,539

II.1 - Strumenti finanziari quotati

RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER PAESE DI RESIDENZA DELL'EMITTENTE

	Paesi di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titolo di debito:				
di Stato				
di altri enti pubblici				
di banche	10.742.802	3.868.948		
di altri	21.690.764	3.568.307	1.110.113	
Titoli di capitale				
con diritto di voto				
con voto limitato				
altri				
Parti di O.I.C.R.:				
OICVM				
FIA aperti retail				
altri				
Totali				
in valore assoluto	32.433.566	7.437.255	1.110.113	
in percentuale del totale delle attività	73,911%	16,948%	2,530%	

RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER MERCATO DI QUOTAZIONE

	Paesi di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	32.948.950	6.921.871	1.110.113	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali				
in valore assoluto	32.948.950	6.921.871	1.110.113	
in percentuale del totale delle attività	75,085%	15,774%	2,530%	

MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO

	Controvalore acquisiti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	51.894.528	26.278.716
Titoli di Stato	2.501.072	7.753.223
altri	49.393.456	18.525.493
Titoli di capitale		
Parti di O.I.C.R.		
Totale	51.894.528	26.278.716

II.2 - Strumenti finanziari non quotati

MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO

	Controvalore acquisiti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	500.000	
Titoli di Stato		
altri	500.000	
Titoli di capitale		
Parti di O.I.C.R.		
Totale	500.000	

II.3 - Titoli di debito

DURATION MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

VALUTA	DURATION IN ANNI		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	1.816.069	14.431.972	24.732.893
Totale	1.816.069	14.431.972	24.732.893

II.4 - Strumenti finanziari derivati

Il Fondo, alla data della relazione, non sono presenti strumenti finanziari derivati.

II.5 - Depositi bancari

Il Fondo, nel corso dell'esercizio, non ha effettuato investimenti in depositi bancari.

II.6 - Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Il Fondo, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere operazioni in Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate.

II.7 - Operazioni di Prestito Titoli

Il Fondo, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere operazioni di Prestito Titoli.

II.8 - Posizione netta di liquidità

	Importo
LIQUIDITÀ DISPONIBILE	
Liquidità disponibile in euro	2.924.028
Liquidità disponibile in divise estere	15.749
Totale	2.939.777
LIQUIDITÀ DA RICEVERE PER OPERAZIONI DA REGOLARE	
Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	
Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
Interessi attivi da ricevere	
Totale	
LIQUIDITÀ IMPEGNATA PER OPERAZIONI DA REGOLARE	
Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	-832.363
Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
Interessi passivi da pagare	
Totale	-832.363
Totale posizione netta di liquidità	2.107.414

II.9 - Altre attività

	Importo
Ratei Attivi	793.702
Rateo su obbligazioni quotate	791.551
Rateo interessi attivi di c/c	2.151
Risparmio d'imposta	
Altre	1
Arrotondamenti	1
Totale	793.703

Sezione III - LE PASSIVITÀ

III.1 - Finanziamenti ricevuti

Il Fondo ha utilizzato nel corso dell'esercizio gli affidamenti di conto corrente concessi dalla banca depositaria.

III.2 - Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Il Fondo, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere operazioni in Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate.

III.3 - Operazioni di Prestito Titoli

Il Fondo, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere operazioni di Prestito Titoli.

III.4 - Strumenti finanziari derivati

Il Fondo, alla data della relazione, non sono presenti strumenti finanziari derivati.

III.5 - Debiti verso partecipanti

Non ci sono stati rimborsi e distribuzione dividendi.

III.6 - Altre passività

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-167.549
Rateo passivo depositario	-2.106
Rateo passivo oneri società di revisione	-1.633
Rateo passivo spese Consob	
Rateo passivo pubblicazione avvisi	-1.551
Rateo passivo Commissioni di performance Classe A	-8.566
Rateo passivo provvigione di gestione Classe I	-10.736
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-8.453
Rateo passivo provvigione di gestione Classe AP	-18.946
Rateo passivo Commissioni di performance Classe AP	-15.052
Rateo passivo Commissioni di performance Classe NPI	-41.417
Rateo passivo provvigione di gestione Classe NPI	-49.968
Rateo passivo provvigione di gestione Classe RDI	-4.111
Rateo passivo commissioni di performance Classe RD	-5.010
Debiti di imposta	
Altre	
Totale	-167.549

Sezione IV - IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO		Situazione al 30.12.2025	Situazione al 30.12.2024	Situazione al 29.12.2023
Patrimonio netto a inizio periodo		18.930.512		
INCREMENTI	a) Sottoscrizioni:	25.088.585	19.092.398	
	sottoscrizioni singole	24.186.366	18.549.252	
	piani di accumulo	70.400	1.200	
	switch in entrata	831.819	541.946	
	switch da fusione			
	b) Risultato positivo della gestione	1.142.210		
DECREMENTI	a) Rimborsi:	1.173.294	54.523	
	riscatti	1.051.083	54.523	
	piani di rimborso			
	switch in uscita	122.211		
	b) Proventi distribuiti	273.510		
	c) Risultato negativo della gestione		107.363	
Patrimonio netto a fine periodo		43.714.502	18.930.512	
Numero totale quote in circolazione		6.858.712,967	3.815.330,443	
Numero quote detenute da investitori qualificati				
% quote detenute da investitori qualificati				
Numero quote detenute da soggetti non residenti		320.142,086	60.058,071	
% quote detenute da soggetti non residenti		4,668%	1,574%	

Sezione V - ALTRI DATI PATRIMONIALI

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ DEL FONDO PER DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti Finanziari	Depositi Bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti Ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	40.980.934		2.885.336	43.866.270		167.549	167.549
Dollaro USA			15.781	15.781			
Totale	40.980.934		2.901.117	43.882.051		167.549	167.549

PARTE C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I - STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI E NON QUOTATI E RELATIVE OPERAZIONI DI COPERTURA

I.1 - Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/Perdita da realizzi	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/Minusvalenze	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio
STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Titoli di debito	-33.728	-173.021	174.125	
Titoli di capitale				
Parti di O.I.C.R. OICVM				
STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Titoli di debito				
Titoli di capitale				
Parti di O.I.C.R.				

Sezione II - DEPOSITI BANCARI

Il Fondo non ha movimentato i depositi bancari.

Sezione III - ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE E ONERI FINANZIARI

III.2 - Risultato della gestione cambi

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine	29.488	
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI SU TASSI DI CAMBIO		
Futures su valute e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
OPERAZIONE NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI SU TASSI DI CAMBIO NON AVENTI FINALITÀ DI COPERTURA		
Futures su valute e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
Liquidità	1.341	-17.859

III.3 - Interessi passivi su finanziamenti ricevuti

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	
Forma tecnica del finanziamento	Importo
Interessi passivi per scoperti	
c/c denominato in Euro	-112
c/c denominato in divise estere	
Totale	-112

Sezione IV - ONERI DI GESTIONE

IV.1 - Costi sostenuti nel periodo

ONERI DI GESTIONE	IMPORTI COMPLESSIVAMENTE CORRISPOSTI				IMPORTI CORRISPOSTI A SOGG. DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SGR		
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati
1. Provvigioni di gestione Classe A	27	0,803					
1. Provvigioni di gestione Classe AP	64	0,998					
1. Provvigioni di gestione Classe I	34	0,738					
1. Provvigioni di gestione NPI	176	0,999					
1. Provvigioni di gestione RDI	14	0,793					
Provvigioni di base Classe A	27	0,803					
Provvigioni di base Classe AP	64	0,998					
Provvigioni di base Classe I	34	0,738					
Provvigioni di base Classe NPI	176	0,999					
Provvigioni di base RDI	14	0,793					
2. Costo per il calcolo del valore della quota Classe A (**)	2	0,059					
2. Costo per il calcolo del valore della quota Classe AP (**)	5	0,078					
2. Costo per il calcolo del valore della quota Classe I (**)	3	0,065					
2. Costo per il calcolo del valore della quota Classe NPI (**)	14	0,079					
2. Costo per il calcolo del valore della quota Classe RDI (**)	1	0,057					
3. Costi ricorrenti degli OICR in cui investe il Fondo Classe A (***)							
3. Costi ricorrenti degli OICR in cui investe il Fondo Classe AP (***)							
3. Costi ricorrenti degli OICR in cui investe il Fondo Classe I (***)							
3. Costi ricorrenti degli OICR in cui investe il Fondo Classe NPI (***)							
3. Costi ricorrenti degli OICR in cui investe il Fondo Classe RDI (***)							
4. Compenso del depositario Classe A	3	0,089					
4. Compenso del depositario Classe AP	5	0,078					
4. Compenso del depositario Classe I	3	0,065					
4. Compenso del depositario Classe NPI	13	0,074					
4. Compenso del depositario Classe RDI	1	0,057					
5. Spese di revisione del Fondo Classe A	1	0,030					
5. Spese di revisione del Fondo Classe AP	2	0,031					
5. Spese di revisione del Fondo Classe I	2	0,043					
5. Spese di revisione del Fondo Classe NPI	6	0,034					
5. Spese di revisione del Fondo Classe RDI	1	0,057					
6. Spese legali e giudiziarie Classe A							
6. Spese legali e giudiziarie Classe AP							
6. Spese legali e giudiziarie Classe I							
6. Spese legali e giudiziarie Classe NPI							
6. Spese legali e giudiziarie Classe RDI							
7. Spese pubblicazione valore quota e prospetto informativo Classe A							
7. Spese pubblicazione valore quota e prospetto informativo Classe AP							
7. Spese pubblicazione valore quota e prospetto informativo Classe I							
7. Spese pubblicazione valore quota e prospetto informativo Classe NPI	1	0,006					
7. Spese pubblicazione valore quota e prospetto informativo Classe RDI							

ONERI DI GESTIONE	IMPORTI COMPLESSIVAMENTE CORRISPOSTI				IMPORTI CORRISPOSTI A SOGG. DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SGR		
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati
8. Altri oneri gravanti sul Fondo Classe A	1	0,030					
8. Altri oneri gravanti sul Fondo Classe AP	1	0,016					
8. Altri oneri gravanti sul Fondo Classe I	1	0,022					
8. Altri oneri gravanti sul Fondo Classe NPI	4	0,023					
8. Altri oneri gravanti sul Fondo Classe RDI							
contributo di vigilanza CONSOB Classe A	1	0,030					
contributo di vigilanza CONSOB Classe AP	1	0,016					
contributo di vigilanza CONSOB Classe I	1	0,022					
contributo di vigilanza CONSOB Classe NPI	3	0,017					
contributo di vigilanza CONSOB Classe RDI							
oneri bancari Classe A							
oneri bancari Classe AP							
oneri bancari Classe I							
oneri bancari Classe NPI							
oneri bancari Classe RDI							
oneri fiscali doppia imposizione Classe A							
oneri fiscali doppia imposizione Classe AP							
oneri fiscali doppia imposizione Classe I							
oneri fiscali doppia imposizione Classe NPI							
oneri fiscali doppia imposizione Classe RDI							
altre Classe A							
altre Classe AP							
altre Classe I							
altre Classe NPI	1	0,006					
altre Classe RDI							
9. Commissioni di collocamento Classe A							
9. Commissioni di collocamento Classe AP							
9. Commissioni di collocamento Classe I							
9. Commissioni di collocamento Classe NPI							
9. Commissioni di collocamento Classe RDI							
Costi ricorrenti totali Classe A (somma da 1 a 9)	34	1,011					
Costi ricorrenti totali Classe AP (somma da 1 a 9)	77	1,201					
Costi ricorrenti totali Classe I (somma da 1 a 9)	43	0,934					
Costi ricorrenti totali Classe NPI (somma da 1 a 9)	214	1,214					
Costi ricorrenti totali Classe RDI (somma da 1 a 9)	17	0,962					
10. Commissioni di performance Classe A (già provvigioni di incentivo)	9	0,268					
10. Commissioni di performance Classe AP (già provvigioni di incentivo)	15	0,234					
10. Commissioni di performance Classe I (già provvigioni di incentivo)							
10. Commissioni di performance Classe NPI (già provvigioni di incentivo)	42	0,238					
10. Commissioni di performance Classe RDI (già provvigioni di incentivo)	5	0,283					
11. Oneri di negoziazione strumenti finanziari su titoli azionari	17		0,022		17		0,022
su titoli di debito	17		0,022		17		0,022
su derivati							
su altri							
12. Oneri di finanziamento per i debiti assunti dal Fondo							

ONERI DI GESTIONE	IMPORTI COMPLESSIVAMENTE CORRISPOSTI				IMPORTI CORRISPOSTI A SOGG. DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SGR		
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati
13. Oneri fiscali di pertinenza del Fondo Classe A							
13. Oneri fiscali di pertinenza del Fondo Classe AP							
13. Oneri fiscali di pertinenza del Fondo Classe I							
13. Oneri fiscali di pertinenza del Fondo Classe NPI							
13. Oneri fiscali di pertinenza del Fondo Classe RDI							
Totale spese (somma da 1 a 13)	473	1,401				17	0,050

(*) Calcolato come media del periodo.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo va indicato nell'ipotesi in cui il Fondo investe una quota cospicua del proprio attivo in OICR, in conformità alle Linee Guida del CESR/10-674, specificando che si tratta di un dato di natura extracontabile.

IV.2 - Commissioni di performance

La commissione di performance viene applicata qualora il valore unitario della quota, rilevato il giorno di riferimento, sia superiore rispetto al valore di HighWatermark. Al verificarsi di tale condizione, la provvigione di incentivo matura in misura pari al 30% dell'overperformance per le Classi R, RDI e pari al 10% dell'overperformance per le Classi P e PD, come da regolamento. Nel corso dell'esercizio la condizione non si è verificata.

	Importo in euro
Commissioni di performance Classe A	-8.653
Commissioni di performance Classe AP	-15.244
Commissioni di performance Classe RD	-5.010
Commissioni di performance Classe S	-41.908
Totale	-70.815

IV.3 - Remunerazioni

Di seguito si riportano le remunerazioni fisse e variabili riconosciute al personale di Symphonia durante l'esercizio 2025:

Descrizione	Remunerazione fissa	Remunerazione variabile	Numero beneficiari
Tutto il personale	1.818.302,68	1.675.680,08	28
Gestori	621.799,88	278.649,16	5
Personale rilevante	1.256.760,47	964.363,56	15
Membri del CdA	101.043,15	0,00	4
Primi riporti e Gestori	1.155.717,32	964.363,56	11
Funzioni di primo controllo	0,00	0,00	

La proporzione della remunerazione totale del personale attribuibile al Fondo Symphonia Obbligazionario Corporate Italia è stata calcolata rapportando il valore patrimoniale netto del Fondo con la massa totale gestita da Symphonia.

Sezione V - ALTRI RICAVI ED ONERI

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	20.085
Interessi su disponibilità liquide c/c	20.085
Altri ricavi	115
Altri ricavi diversi	0
Penali positive CSDR	114
Arrotondamenti	1
Altri oneri	-11.608
Sopravvenienze passive	-11.608
Altri oneri diversi	0
Totale	8.592

A fine esercizio il Fondo non aveva altri ricavi o oneri.

PARTE D – Altre informazioni

1. Copertura dei rischi di portafoglio e di cambi

Per ridurre i rischi di portafoglio, nel corso dell'anno, sono state effettuate operazioni di copertura mediante l'utilizzo di contratti futures.

OPERAZIONI DI COPERTURA DEL RISCHIO CAMBIO CHE HANNO AVUTO EFFICACIA NELL'ANNO 2025

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	A	USD	800.000	2
Compravendita a termine	V	USD	800.000	1

2. Informazioni sugli oneri di intermediazione

CONTROPARTE	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo	16.730				
Soggetti non appartenenti al gruppo			176		

Le negoziazioni di strumenti finanziari sono state poste in essere per il tramite di controparti italiane ed estere di primaria importanza. Per le negoziazioni disposte su strumenti finanziari i cui prezzi sono espressi secondo le modalità bid/offer spread gli oneri di intermediazione non sono evidenziabili in quanto ricompresi nel prezzo delle transazioni.

3. Il Fondo non ha ricevuto soft commission

4. Il Fondo nel corso del 2025 non ha effettuato investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento

5. Tasso di movimentazione del portafoglio (turnover)

TURNOVER	Importo
- Acquisti	52.394.528
- Vendite	26.278.716
Totale compravendite	78.673.244
- Sottoscrizioni	25.088.585
- Rimborsi	1.173.294
Totale raccolta	26.261.879
Totale	52.411.365
Patrimonio medio	33.767.408
Turnover portafoglio	155,213%

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Ai Partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Armonizzato “Symphonia Obbligazionario Corporate Italia”

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto “Symphonia Obbligazionario Corporate Italia” (il “Fondo”), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il “Provvedimento”) che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Symphonia SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori della Società di Gestione del Fondo, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori della Società di Gestione del Fondo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Symphonia SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo "Symphonia Obbligazionario Corporate Italia" al 30 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relativa relazione di gestione e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo "Symphonia Obbligazionario Corporate Italia" al 30 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Daniela Diana
Socio

Milano, 24 aprile 2026



SEDE LEGALE Via Broletto 5 - 20121 Milano | ITALIA | Telefono +39.02.77707.1 | Fax +39.02.77707.350 | infosgr@symphonia.it
Capitale Sociale €4.260.000 | C.F. e Iscriz. Reg. Imprese 11317340153 | Numero REA MI-1456055 Autorizzazione Banca d'Italia del 06/07/99
Iscritta al n. 83 dell'albo SGR | Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia Controllata al 100% dalla Capogruppo del Gruppo Banca Investis S.p.A.
(iscritto all'albo dei Gruppi Bancari in data 30/09/2017 cod. n. 3043) e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Investis S.p.A.

www.symphonia.it